



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 10 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 10 settembre 2018

Comune di Arese

10/09/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 41	<i>MONICA GUERCI</i>	
"Amici speciali" tutti in pista		1
10/09/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 41		
"Stracada" degli Alpini: vince la solidarietà		2
10/09/2018 <i>ilgiorno.com</i> (Milano)	<i>MONICA GUERCI</i>	
Arese, 10 settembre 2018 - Sabato sera con festino di compleanno e...		3
10/09/2018 <i>Il Giorno</i> Pagina 17		
La festa al parco pubblico diventa devastazione. Ma sono costretti a...		4
10/09/2018 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 37	<i>MONICA GUERCI</i>	
La festa dei vandali		5

"Amici speciali" tutti in pista

L'associazione vuole avvicinare i disabili al motorsport

di MONICA GUERCI - LAINATE - TUTTI in pista, senza carrozzella, su quattro ruote. Fra gli stand (più di 100) delle realtà produttive del territorio della Fiera Campionaria a Lainate (fino al 16 settembre), fra i gazebo delle iniziative di solidarietà (fra le quali, da segnalare è "Un fiore per l' Hospice di Lainate"), si fa notare "Amici speciali", neonata associazione che parte da Lainate e sogna in grande. Un'organizzazione no-profit che nasce nell' ambito delle disabilità motorie. Il loro lodevole progetto, coperto con tanto di copyright, si propone di organizzare e gestire stage di guida sicura e di preparazione alla pista per tutte le persone amputate o con altre disabilità (remite di patente B speciale).

Il percorso formativo è articolato in tre moduli didattici teorico/pratici. «Non è importante quale sia il disagio, perché le persone disabili imparano così in fretta dalla loro condizione, da essere in grado di dare lezioni a coloro considerati abili», dice Simona Di Consoli, presidente dell' associazione.

«L' obiettivo è e anche quello di avvicinare queste persone con disabilità al mondo delle quattro ruote, del Motorsport, della corsa su pista. Per chi lo desiderasse, infatti, c' è la possibilità di far parte del nostro team di piloti professionisti impegnati in un circuito di gare nazionale», dice Davide Montella, direttore del team. Si occupano,



queste persone con disabilità al mondo delle quattro ruote, del Motorsport, della corsa su pista. Per chi lo desiderasse, infatti, c' è la possibilità di far parte del nostro team di piloti professionisti impegnati in un circuito di gare nazionali», dice Davide Montella, direttore del team. Si occupano, inoltre, di formazione nelle scuole, di stage in team automobilistici, di alternanza scuola/lavoro (due studenti del centro Salesiano di Arese saranno i primi arruolati), di attività formativa a livello nazionale. AMICI Speciali raccoglie consenso in aziende del settore e nelle istituzioni, il progetto è fra i nove selezionati dal bilancio partecipato del Comune di Lainate (c' è tempo fino al 29 settembre per votarlo) e sarà presentato il 7 ottobre al circuito automobilistico di Asc Quattroruote a Vairano di Vidigulfo (Pavia). Nell' occasione le persone con disabilità motorie potranno provare l' ebbrezza della guida al volante di un' auto da corsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MONICA GUERCI



Arese, 10 settembre 2018 - Sabato sera con festino di compleanno e devastazione al parco pubblico.

Arese, 10 settembre 2018 - Sabato sera con festino di compleanno e devastazione al parco pubblico. È successo ad Arese al parco di viale Einaudi nella notte fra sabato e domenica. Indignati i residenti davanti all'area giochi che sembrava una discarica a cielo aperto e naturalmente è scattata subito la denuncia sui social. Non si tratta dei soliti vandalismi. A lasciare dietro di sé sporcizia e danni sembrerebbe essere stata la festa di una ragazza del posto. «Dopo una bella mattinata esempio di comunità come la Stracada degli Alpini, arrivano le immagini del Parco di via Einaudi vandalizzato - commenta dal suo profilo Facebook il sindaco Michela Palestina, mamma di tre ragazzi -. Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti». E aggiunge: «In piazza 11 Settembre la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente, l'area ora è recintata, il preventivo per riparare i danni è di 10mila euro. In viale Einaudi è stata un'estate all'insegna degli schiamazzi notturni, al parco della Roggia si trovano rifiuti ogni mattina, nel parco di via Col di Lana i cestini rotti sono una costante». E mentre i cittadini chiedono punizioni di ogni tipo contro i devastatori e invocano più controlli, i giovanissimi vandali di viale Einaudi sono stati scoperti, dagli stessi genitori che davanti ai fatti e, al clamore del web, corrono ai ripari: tempo due ore e il parco è stato ripulito, opera degli stessi che lo hanno vandalizzato. «Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più», si legge in un commento su Facebook. Capitolo chiuso? Non proprio. «Questi fenomeni di distruzione ingiustificata sono in aumento. Spaccare, danneggiare, sporcare non è un gioco, manca il senso del valore delle cose - riprende il sindaco -. Interverremo per riparare i danni ma ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio». di MONICA GUERCI.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

IL GIORNO / Rho / Cronaca

CRONACA

Arese, festa di compleanno al parco: giardini vandalizzati

Lo spazio verde di via Einaudi in pessime condizioni dopo un "party" sabato sera. L'ira del sindaco e il giorno dopo i ragazzi puliscono tutto

di MONICA GUERCI

Pubblicato il 10 settembre 2018

Ultimo aggiornamento: 10 settembre 2018 ore 07:15

★★★★★ Vota questo articolo



I danni al parco (Spf)

3 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Sud Sudan, cade aereo: 18 morti. Medico italiano tra i 3 sopravvissuti



CRONACA
Ponte Genova, Santoro indagato si dimette dalla commissione ispettiva

CRONACA
Brunello Cucinelli: "Il vero lusso è vivere la vita. E niente mail quando è festa"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Inizio scuole 2018, le date del primo giorno regione per regione

MONICA GUERCI

La festa al parco pubblico diventa devastazione. Ma sono costretti a pulire.

ARESE (Milano) **FESTINO** di compleanno al **parco pubblico**, devastato e poi ripulito dopo la bufera sul web. Succede ad Arese, una cittadina ad alta densità di famiglie benestanti, alle porte di Milano. Non si tratta dei soliti vandalismi. Sabato notte, a lasciare dietro di sé sporcizia e danni, è stata la festa di una ragazza del luogo, organizzata nell' **area verde**. Ieri mattina i residenti, davanti alla zona dei giochi per i bambini che pareva una discarica a cielo aperto (nella foto), hanno sfogato tutta la loro indignazione sui social. Ed è proprio il gran clamore sollevato dal popolo del web per l' accaduto che probabilmente smuove i sensi di colpa e costringe i genitori dei ragazzi a correre ai ripari.

REDARGUITI a dovere, i giovanissimi "distruttori", tempo due ore, hanno ripulito il parchetto. «Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque.

Non lo rifaranno più», si legge in un post. Sull' accaduto è intervenuta **Michela Palestra**, **sindaco** di Arese: «Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi». Il giorno prima era stata recintata la fontana della piazza dove la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio dei bambini. Diecimila euro di danni. **Monica Guerri** © RIPRODUZIONE RISERVATA.

RAGAZZI TERRIBILI 17 **ARESE** 10 SETTEMBRE 2018

Gli episodi

Rubare e minacciare. Per gioco

Como, a 13 anni in una gang: seminano panico tra i commercianti

Nei negozi
In un negozio di videogiochi del centro e in un altro di articoli sportivi sono entrati in gruppo e mentre il titolare cercava di tenerne a bada alcuni, altri rubavano

Al supermarket
Lo stesso metodo di azione è stato utilizzato dalla banda in un supermarket in periferia, presa di mira più volte in pochi giorni dallo stesso gruppo

La rapina
Non solo furti e vandalismi nel curriculum della gang: un ragazzino è stato accerchiato e rapinato dal marespazio poi abbandonato

UNA PAIO DI SETTIMANE FA, un gruppo di quattro o cinque di loro è riuscito a sottrarre le chiavi di casa di una coetanea, entrata poi nell'abitazione mentre i proprietari erano via per il fine settimana. Hanno distrutto la casa, danneggiato mobili e oggetti, il sindaco la tv è sparato ogni volta.

IN AZIONE
Un agente di polizia in auto, tre giovani in una foto d'archivio

Vimercate
La scorsa aprile i carabinieri di Vimercate hanno arrestato sei minori ritenuti responsabili di 21 rapine messe a segno in Brianza ai danni di coetanei

Milano
Sei mesi fa sono stati identificati e denunciati dalla polizia 39 ragazzi tra i 15 e i 18 anni che a Milano durante le vacanze di Natale avevano devastato i vagoni dei metrò

Sesto S. Giovanni
In primavera tre minori sono stati bloccati dai carabinieri di Sesto San Giovanni: avevano aggredito più volte un negoziante per rubargli bevande e sacchetti di patate

La protesta
L'indignazione cresce sui social e muove le famiglie

I residenti che si sono trovati l'area dei giochi per i bambini che pareva una discarica, hanno sfogato tutta la loro indignazione sui social. E questa sollevazione via web ha provocato l'intervento delle famiglie dei ragazzi, abbinate a ripulire il parco

«Non sono criminali - hanno scritto i genitori in un post - Non la rifaranno più»

Monica Guerri

ARESE I GENITORI CORRONO AI RIPARI

La festa al parco pubblico diventa devastazione. Ma sono costretti a pulire

ARESE (Milano)
FESTINO di compleanno al parco pubblico, devastato e poi ripulito dopo la bufera sul web. Succede ad Arese, una cittadina ad alta densità di famiglie benestanti, alle porte di Milano. Non si tratta dei soliti vandalismi. Sabato notte, a lasciare dietro di sé sporcizia e danni, è stata la festa di una ragazza del luogo, organizzata nell'area verde. Ieri mattina i residenti, davanti alla zona dei giochi per i bambini che pareva una discarica a cielo aperto (nella foto), hanno sfogato tutta la loro indignazione sui social. Ed è proprio il gran clamore sollevato dal popolo del web per l' accaduto che probabilmente smuove i sensi di colpa e costringe i genitori dei ragazzi a correre ai ripari.

REDARGUITI a dovere, i giovanissimi "distruttori", tempo due ore, hanno ripulito il parchetto. «Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque.

Non lo rifaranno più», si legge in un post. Sull' accaduto è intervenuta **Michela Palestra**, sindaco di Arese: «Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi». Il giorno prima era stata recintata la fontana della piazza dove la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio dei bambini. Diecimila euro di danni.

Monica Guerri

La festa dei vandali

di MONICA GUERCI - **ARESE** - SABATO SERA con festino di compleanno e devastazione al **parco pubblico**. È successo ad Arese al **parco** di viale Einaudi nella notte fra sabato e domenica. Indignati i residenti davanti all' **area** giochi che sembrava una discarica a cielo aperto e naturalmente è scattata subito la denuncia sui social. Non si tratta dei soliti vandalismi. A lasciare dietro di se sporcizia e danni sembrerebbe essere stata la festa di una ragazza del posto. «Dopo una bella mattinata esempio di comunità come la Stracada degli Alpini, arrivano le immagini del Parco di via Einaudi vandalizzato - commenta dal suo profilo Facebook il **sindaco Michela Palestra**, mamma di tre ragazzi -. Provo grande tristezza, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti». E aggiunge: «In piazza 11 Settembre la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente, l' **area** ora è recintata, il preventivo per riparare i danni è di 10mila euro. In viale Einaudi è stata un' estate all' insegna degli schiamazzi notturni, al **parco** della Roggia si trovano **rifiuti** ogni mattina, nel **parco** di via Col di Lana i cestini rotti sono una costante».

E MENTRE i cittadini chiedono punizioni di ogni tipo contro i devastatori e invocano più controlli, i giovanissimi vandali di viale Einaudi sono stati scoperti, dagli stessi genitori che davanti ai fatti e, al clamore del web, corrono ai ripari: tempo due ore e il **parco** è stato ripulito, opera degli stessi che lo hanno vandalizzato.

«Non sono criminali, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più», si legge in un commento su Facebook. Capitolo chiuso? Non proprio. «Questi fenomeni di distruzione ingiustificata sono in aumento. Spaccare, danneggiare, sporcare non è un gioco, manca il senso del valore delle cose - riprende il **sindaco** -. Interverremo per riparare i danni ma ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI



COMUNE DI ARESE
Mercoledì, 12 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 12 settembre 2018

Comune di Arese

12/09/2018 Il Sole 24 Ore Pagina 5	<i>Luca Orlando</i>	
Centri commerciali in allarme A rischio i bilanci dei negozi		1
12/09/2018 Il Giorno (ed. Varese) Pagina 41	<i>PAOLO GIROTTI</i>	
Il mito dell' Alfa in una mostra		3
12/09/2018 ilgiorno.com (Milano)	<i>PAOLO GIROTTI</i>	
Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio...		5
12/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38		
Lezioni gratis di informatica All' Agorà torna CoderDojo		7

CHIUSURA DOMENICALE

Centri commerciali in allarme A rischio i bilanci dei negozi

Con 40 giorni in meno all'anno i canoni di affitto diventano meno sostenibili

Arese «Qui pago 250mila euro all'anno di affitto. Ma se resto chiuso tre domeniche su quattro bisognerà rinegoziare». Il problema che solleva Angelo non è affatto marginale. La sua gioielleria, inserita nel maxi-centro commerciale di **Arese**, è solo una delle oltre 200 attività che a metà 2016 hanno deciso di insediarsi qui alle porte di Milano, attratte dalla prospettiva di flussi di visitatori garantiti sette giorni su sette, 361 giorni all'anno. Uno scambio in fondo onesto, il prezzo di equilibrio tra domanda e offerta: per stare qui (nel 2017 500 milioni di ricavi e 12 milioni di presenze) paghi molto ma incassi anche parecchio. Una eventuale "stretta" sulle domeniche di apertura, come nelle intenzioni del Governo, andrebbe però a modificare i termini dell'equazione. Angelo, che non è affatto un difensore della liberalizzazione assoluta e che preferiva lo schema precedente al decreto Monti, ha però un'idea chiara: «tornare indietro - spiega - adesso è complicato, se le ipotesi del Governo si avverassero per noi vedo un calo nell'ordine del 20%».

Stime un poco meno drastiche vi sono nel negozio di abbigliamento al primo piano. «Con 40 domeniche di chiusura - spiega Matteo, direttore del punto di vendita - secondo me perdiamo il 10-15 per cento dei ricavi: ora qui siamo 40 ma un calo dell'organico sarebbe fisiologico».

Un guaio per i negozianti e per i lavoratori, ma in prospettiva anche per il gestore della struttura, una controllata del gruppo Finiper. Se l'andamento del centro, già arrivato in utile nel secondo anno è indicato oltre le attese, è lo stesso bilancio a mettere in evidenza i potenziali problemi. Gli affitti dei negozi e delle attività garantiscono entrate per 27 milioni di euro (salgono a 35 con il riaddebito di parte dei costi dei servizi) e producono nel 2017 un utile di 1,6 milioni di euro, oltre le attese. Ma è lo stesso bilancio a chiarire che "rischi significativi di riduzione del valore del centro commerciale potrebbero verificarsi solo nel caso di una riduzione degli affitti incassati". Che non tutto sia "certo", anche in un business che dall'esterno pare l'Eldorado, è del resto desumibile dalla garanzie chieste dalle banche prima di erogare il prestito da 193 milioni per la realizzazione della struttura: ipoteca sull'immobile, pegno sulle azioni della società, pegno sui conti correnti in cui confluiscono gli affitti (principale fonte d'entrata), garanzia ulteriore da parte della controllata Finiper. Vero è che i contratti di affitto esistenti sono in gran parte a canone fisso e pluriennali ma è chiaro che in prospettiva questo sarà certamente un



tema di discussione e tutto dipenderà dall' impatto sui ricavi, dove le previsioni variano.

Per la ristorazione, ad esempio, l' impatto è massimo: non si mangia il sabato o il lunedì ciò che non si consuma domenica. «Sono qui da due mesi - spiega Angelo, barista 24enne - e devo dire che ho qualche timore, tagliare i posti di lavoro sarebbe una logica conseguenza». Stime analoghe vi sono per il negozio di vini poco distante, dove il responsabile del punto vendita ha pochi dubbi sull' impatto dell' eventuale stretta.

«Qui siamo in 15 - spiega Alessandro - ma senza il lavoro domenicale vedo a rischio almeno tre posti di lavoro, è chiaro che si tratta di ricavi persi, difficilmente recuperabili in altri giorni». Il punto di vista in altri settori è invece più variegato. Se Simone (biciclette) vede rischi occupazionali («da cinque qui potremmo diventare quattro»), per Anna (borse) il problema non esiste: «E prima - sbotta - come facevamo? Vorrà dire che si andrà più spesso a far la spesa il sabato».

Nelle stime di Iri-Infoscan la domenica comunque non è affatto un giorno marginale: posta a 100 la spesa settimanale, in quel giorno ipermercati e supermercati incassano l' 11,4% del totale, generando flussi di visitatori importanti che di riflesso trainano il business anche delle altre strutture. Ma ridurre anche del 10% i ricavi - racconta il responsabile commerciale di una catena nazionale di abbigliamento - significa mandare all' aria il conto economico e anche i centri commerciali dovranno ridurre le richieste.

«Non so come andrà a finire -spiega il presidente del Consiglio nazionale dei centri commerciali Massimo Moretti - ma è certo che queste scelte legislative sposterebbero equilibri economici di grande importanza per tutti. E l' Italia, che prima su questo fronte aveva un punto di forza per gli investitori esteri, rischia ora di diventare meno appetibile. Pensi ad esempio a Westfield».

Se ad **Arese** i contratti sono fatti, non ancora completo è il business di Segrate, periferia est di Milano, dove la multinazionale sta avviando la costruzione del più grande centro commerciale d' Europa, un colosso da 185mila metri quadri, 300 negozi e 1,4 miliardi di investimenti. Le trattative per gli ingressi di piccole e grandi strutture sono ancora aperte ed è chiaro che la direzione legislativa dei prossimi mesi non sarà influente sui prezzi: comprare uno spazio che deve rimanere chiuso almeno 40 giorni all' anno non può avere lo stesso valore di un' area funzionante sempre. «Ci siamo sentiti e l' intenzione è quella di andare anche lì. A quali condizioni - spiega sorridendo il gioielliere Angelo - si vedrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luca Orlando

Comune di Arese

Il mito dell' Alfa in una mostra

Al Leone da Perego per ricordare la Legnano terra di motori

di PAOLO GIROTTI - LEGNANO - LA CITTÀ del Carroccio può essere definita una «terra di motori»? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra «Legnano racconta l' Alfa Romeo», organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - Alfa Romeo Classiche, Museo Fratelli Cozzi e Alfa Blue Team, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego. La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM.

Ma la storia prosegue con un legnanese doc, Gioachino Colombo, che lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158, la mitica «Alfetta» di cui quest' anno ricorre l' 80° anniversario del debutto e che nel 1950 si aggiudicava il primo Campionato del Mondo della Formula 1 moderna con Nino Farina al volante. A Colombo si deve anche il progetto della prima Ferrari che può fregiarsi ufficialmente del nome del costruttore - il modello 125 - e del primo motore a 12 cilindri nel segno del «Cavallino rampante», mentre per la Maserati Colombo progetta il modello 250 F, con cui Fangio vince nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale di Formula 1. La mostra legnanese è curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, che si sono posti l' obiettivo di raccontare il rapporto tra la Città e l'Alfa Romeo su un canale multiplo, che riconduce all' unico filo conduttore della premessa.

DA UN LATO, il materiale fotografico, in gran parte inedito, reso disponibile dal Centro Documentazione Alfa Romeo di Arese; dall' altro, il materiale proveniente dal Museo Fratelli Cozzi, particolarmente interessante in quanto consente al visitatore di conoscere e approfondire non soltanto caratteristiche e specificità dei modelli prodotti dalla Casa automobilistica milanese, ma anche gli aspetti meno noti ma curiosi e peculiari dell' attività commerciale che riguardano il rapporto con la clientela, le campagne pubblicitarie e comunicazionali, la manualistica. «Il nostro auspicio - spiegano i due curatori - è che questa mostra, pensata per un pubblico trasversale non solo di appassionati, possa trasmettere al visitatore certamente informazioni sul legame tra l' Alfa Romeo e Legnano, ma anche e soprattutto entusiasmo attorno a un marchio che ha contribuito a rendere grandi Milano e l' Italia nel mondo». L' esposizione si articolerà in sei sezioni, lungo un percorso che si snoda su altrettanti temi: dall' anteguerra al 2018 con i cinquant' anni della 1750. Domenica 23 settembre dalle 10.30, si svolgerà anche un raduno dedicato alle Alfa Romeo d' epoca organizzato dall' Alfa Romeo Club Milano con partenza dalla sede del Museo Fratelli Cozzi in viale Toselli.

PAOLO GIROTTI



Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio può essere definita una terra di ...

Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio può essere definita una terra di motori? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra "Legnano racconta l' **Alfa Romeo**", organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - **Alfa Romeo** Classiche, Museo Fratelli Cozzi e **Alfa Blue Team**, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego. La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM. Ma la storia prosegue con un legnanese doc, Gioachino Colombo, che lega il suo nome alla progettazione della monoposto 158, la mitica Alfetta di cui quest'anno ricorre l' 80° anniversario del debutto e che nel 1950 si aggiudicava il primo Campionato del Mondo della Formula 1 moderna con Nino Farina al volante. A Colombo si deve anche il progetto della prima Ferrari che può fregiarsi ufficialmente del nome del costruttore - il modello 125 - e del primo motore a 12 cilindri nel segno del «Cavallino rampante», mentre per la Maserati Colombo progetta il modello 250 F, con cui Fangio vince nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale di Formula 1. La mostra legnanese è curata dai fratelli Giuseppe e Massimo Colombo, che si sono posti l'obiettivo di raccontare il rapporto tra la Città e l' **Alfa Romeo** su un canale multiplo, che riconduce all' unico filo conduttore della premessa. Da un lato il materiale fotografico, in gran parte inedito, reso disponibile dal Centro Documentazione **Alfa Romeo** di **Arese**; dall' altro, il materiale proveniente dal Museo Fratelli Cozzi, particolarmente interessante in quanto consente al visitatore di conoscere e approfondire non soltanto caratteristiche e specificità dei modelli prodotti dalla casa automobilistica milanese, ma anche gli aspetti meno noti ma curiosi e peculiari dell' attività commerciale che riguardano il rapporto con la clientela, le campagne pubblicitarie e comunicazionali, la manualistica. "Il nostro auspicio - spiegano i due curatori - è che questa mostra, pensata per un pubblico trasversale non solo di appassionati, possa trasmettere al visitatore certamente informazioni sul legame tra l' **Alfa Romeo** e Legnano, ma anche e soprattutto entusiasmo attorno a un marchio che ha contribuito a rendere grandi Milano e l' Italia nel mondo". L' esposizione si articolerà in sei sezioni, lungo un percorso che si snoda su altrettanti temi: dall' anteguerra al 2018 con i cinquant'anni della 1750. Domenica 23 settembre dalle 10.30, si svolgerà anche un raduno dedicato alle **Alfa Romeo** d' epoca organizzato dall' **Alfa Romeo** Club Milano con

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

IL GIORNO / Legnano / Cronaca

CRONACA

Legnano, il mito dell'Alfa Romeo in una mostra

Al Leone da Perego per ricordare la Legnano terra di motori

di PAOLO GIROTTI

Pubblicata il 12 settembre 2018

Ultimo aggiornamento: 12 settembre 2018 ore 07:26

★★★★★ 1 voto



Gioachino Colombo

3 min

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA
Copyright, oggi l'Europa al voto. "Basta regalare ai giganti del web"



CRONACA
Caserta: abusata, picchiata e marchiata a fuoco dal compagno. I 3 giorni dell'orrore

CRONACA
Legionella: sintomi, cause, contagio, terapia. Quello che c'è da sapere

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Ottavia Piccolo: "Io bloccata dalla polizia perché avevo il fazzoletto Anpi"

Legnano (Milano), 12 settembre 2018 - La città del Carroccio può essere definita una terra di motori? Un po' a sorpresa si direbbe di sì e a dimostrarlo sarà la mostra "Legnano racconta l' **Alfa Romeo**", organizzata dal Comune di Legnano in collaborazione con FCA Heritage - Alfa Romeo Classiche, Museo Fratelli Cozzi e Alfa Blue Team, e che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre a Palazzo Leone da Perego.

La mostra racconterà infatti lo stretto rapporto con la casa automobilistica milanese, a partire dai trascorsi motoristici che legano la città alle tre aziende costruttrici di automobili che qui trovavano casa a inizio '900: Wolsit, FIAL e SAM. Ma la storia

partenza dalla sede del Museo Fratelli Cozzi in viale Toselli. di PAOLO GIROTTI.

PAOLO GIROTTI

ARESE QUATTRO APPUNTAMENTI PER BIMBI E RAGAZZI

Lezioni gratis di informatica All' Agorà torna CoderDojo

- **ARESE** - DOPO LA PAUSA estiva torna all' Agorà di Arese CoderDojo: incontri gratuiti dove l' obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. Le due precedenti edizioni hanno registrato il tutto esaurito e l' iniziativa sarà ancora ospitata alla biblioteca-centro civico di via Monviso 7. Quattro gli appuntamenti autunnali ad Arese, sempre la domenica, realizzati in collaborazione con il Csbno, per l' apprendimento della programmazione informatica (coding) rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 i 17 anni, ninja affiancati nella palestra (il dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (i mentor).

Non solo coding, il movimento no-profit, nato con lo scopo di avvicinare i giovani all' informatica, guarda anche alla socializzazione, favorendo lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo senza barriere (di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccini). Mentre i ninja programmano, gli adulti possono partecipare a seminari sulle nuove tecnologie, sull' utilizzo consapevole della Rete, sui nuovi media. Primo appuntamento all' Agorà domenica 16, dalle 15.30 alle 18.30 (ingresso e check-in dalle 15 al Caffè letterario). Programma completo e dettagli sul sito: www.coderdojoarese.it. Monica Guerri.



PRIMO PIANO
PRIMA CAMPANELLA

Si torna in aula, corsa al corredo
A Novate Milanese le ultime compere in vista del rientro sui banchi

di DAVIDE FALCO

INIZIA LA SCUOLA e le cantine sono prese d'assalto. Ma non è più come una volta, nelle spese scolastiche sono fatte al supermercato, dai quaderni agli zaini, dall'acquisto di libri, centri comunitari e sportelli introduttivi. Offerta poco sostenibile da parte di una piccola attività.

Mentre c'è chi ogni anno acquista il corredo nuovo, c'è chi lo conserva, altri lo conservano, altri lo vendono, perfino chi lo dona. I tempi sono cambiati e la spesa annuale viene fatta nei supermercati. Abbiamo sempre gestito gli ordini dei libri ma ormai non conviene più. La grande distribuzione riesce ad abbassare i prezzi applicando forti sconti ed una cartoleria non riesce ad essere competitiva. Diciamo che, per quanto ci riguarda, recuperiamo durante l'estate. Dopo il boom per scuola, i supermercati iniziano a essere meno maniacali e allora i genitori si rivolgono più facilmente nel negozio di carta, spiega Anna Rinaldi, titolare della cartoleria ed editoria Rita di piazza della Chiesa.

ALCUNI cercano di acquistare quello che rimane serve. «Ma figlio ha iniziato la seconda elementare. Abbiamo comprato il diario perché avrebbe di meno in anno, dei quaderni, penne, gomme, matite solo cose che gli servono. Zaino e zainetto vanno bene quelli dello scorso anno». Nonostante alcuni dei suoi compagni abbiano dei tavoli nei personaggi del momento, mio figlio se li sente uno semplice, con un disegno. Non ha grandi penne, guardando più il contenuto, rispetto a un altro.

RHO NON ANCORA PRESENTATI I PROGETTI AD HOC
Scarlini bacchetta l'assessore «Manca il Diritto allo studio»

di ANSA

PRIMA NOTA polemica dell'Inno scatenato 20/8/2019 a Rho. A sollevare la questione è Claudio Scarlini, consigliere comunale della lista civica Green di Rho, che ha già dato un bel voto negativo all'assessore all'Istruzione Valentina Gini per la mancata presentazione del Piano per il diritto allo studio: «È un documento che serve a garantire il supporto del Comune al sistema educativo cittadino, rendendo possibile la piena realizzazione delle attività programmate dalle istituzioni scolastiche», commenta il consigliere. «A oggi non abbiamo la benché minima idea di quali strumenti, progetti e azioni voglia mettere a disposizione l'amministrazione comunale a favore della scuola». In effetti, contrariamente alle scorse annate quando il Comune aveva approvato il Piano a luglio, quando prima del ritorno sui banchi di scuola di migliaia di alunni, quest'anno nessuno ha ancora visto il documento per Scarlini, che siede tra i banchi della minoranza, e un fatto grave: «Ci auguriamo solo che tale ritardo non generi effetti negativi sulla pianificazione delle attività ideate dai presidi scolastici, con rischio di vanificare gli sforzi di insegnanti e presidi, connessi a un impegno di natura etica e sociale, in situazioni di estrema difficoltà a causa della mancanza di finanziamenti».

UNA DELLE PERSONE che dedica ancora libri per le elementari è il titolare della cartoleria, spiega Barbara Balotta. «Quando mio figlio ha iniziato la seconda elementare e abbiamo acquistato solo il materiale che gli serve: è inutile cambiare ogni anno la matita. È importante che abbia voglia di imparare e fare i compiti. Per i vari materiali, ho speso sessanta, settanta euro e ho sotto di spendere nella cartoleria dove mi fornisco tutto l'anno», racconta Barbara Balotta.

LA CONCORRENZA Supercentri agli ipermercati ma le cartolerie recuperano durante il resto dell'anno.

IN FILA La cartoleria di piazza della Chiesa per una piena di clienti. Mentre a Rho cercavano i rivalori in base anche agli sconti degli insegnanti.

HANNO DETTO

Anna RINALDI
Dopo il boom pre-inizio i supermercati riducono il materiale didattico. E i clienti tornano da noi

Barbara BALESTRA
Abbiamo comprato solo il diario che è necessario e qualche quaderno in base anche agli sconti degli insegnanti

Narada MALA
È inutile cambiare quello che ancora va bene. Ma comunque ho speso tra i 60 e i 70 euro

Marta ORNELLI
La grande distribuzione non sempre ha prezzi migliori: bisogna vedere il singolo pezzo

ARESE QUATTRO APPUNTAMENTI PER BIMBI E RAGAZZI
Lezioni gratis di informatica All' Agorà torna CoderDojo

DOPO LA PAUSA estiva torna all' Agorà di Arese CoderDojo: incontri gratuiti dove l'obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. Le due precedenti edizioni hanno registrato il tutto esaurito e l'iniziativa sarà ancora ospitata alla biblioteca-centro civico di via Monviso 7. Quattro gli appuntamenti autunnali ad Arese, sempre la domenica, realizzati in collaborazione con il Csbno, per l'apprendimento della programmazione informatica (coding) rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e i 17 anni, ninja affiancati nella palestra (il dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (i mentor).

Non solo coding, il movimento no-profit, nato con lo scopo di avvicinare i giovani all'informatica, guarda anche alla socializzazione, favorendo lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo senza barriere (di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccini). Mentre i ninja programmano, gli adulti possono partecipare a seminari sulle nuove tecnologie, sull'utilizzo consapevole della Rete, sui nuovi media. Primo appuntamento all' Agorà domenica 16, dalle 15.30 alle 18.30 (ingresso e check-in dalle 15 al Caffè letterario). Programma completo e dettagli sul sito: www.coderdojoarese.it. Monica Guerri.



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 14 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 14 settembre 2018

Comune di Arese

14/09/2018 Il Notiziario Pagina 66	
Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada	1
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 66	
La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro	2
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 66	
Ikea arriva ad Arese, per ora a "Il centro"	4
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
"Inf... festiamo Arese"	5
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio...	6
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Caduti a Nassiriya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in...	7
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Festa di compleanno con vandalismi	8
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 67	
Ripartonodopol' estate i laboratori digitali	9
14/09/2018 Il Notiziario Pagina 69	
La Solese espugna il campo della Bollatese, la Salus Turate fa suo il...	10
14/09/2018 Settegiorni Pagina 5	
Ironico, critico e appassionato di musica Rho piange Stefano Marano: aveva...	11
14/09/2018 Settegiorni Pagina 39	
Grande successo per la Rievocazione Storica a villa Litta	13
14/09/2018 Settegiorni Pagina 40-41	
«Gli imprenditori guardino al futuro anche grazie alla Fiera»	14
14/09/2018 Settegiorni Pagina 43	
Raccolta firme fino a dicembre in Comune	15
14/09/2018 Settegiorni Pagina 43	
Pavimentazione distrutta dai bambini: danno 'f) da quasi 10 mila euro in...	16
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
«Qualche disguido dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di...	17
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
Dal 15 settembre ripartono le date	18
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa...	19
14/09/2018 Settegiorni Pagina 44	
Scultura in memoria dei martiri di Nassiriya «Ikea Progetta e...	21
14/09/2018 Settegiorni Pagina 45	
Video clip al parco	23
14/09/2018 Settegiorni Pagina 59	
Tea e Tommaso, talenti dello skate ai Campionati italiani	24
14/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 49	
Claudia Cangemi presenta "Avverbi di vita"	25
14/09/2018 Il Giorno (ed. Brianza) Pagina 41	
Muore in moto padre di 4 figli	26
14/09/2018 Corriere della Sera Pagina 13	
Dalla fabbrica alla terra Per coltivare lamponi	27

GABRIELE BASSANI

Maurizio Bonassina

MARTEDI' SERA - Tragedia in A8 tra **Arese** e Rho

Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada

ARESE - Una terribile tragedia si è consumata la sera di martedì scorso sulla A8 all' altezza di Arese e Rho ed è costata la vita a una donna, Barbara Fettolini, 38 anni, residente Sesto San Giovanni.

La donna aveva passato il casello della A8 diretta verso Milano per tornare probabilmente a casa, quando è stata tamponata da un' altra donna nella corsia di sorpasso. In auto aveva le due figlie di 5 anni e 8 anni e, temendo il peggio, è scesa in quella posizione pericolosa per posizionare il triangolo d' emergenza e mettere così in sicurezza le due bimbe. E' scesa anche la donna tamponatrice, anche lei di 38 anni, ma purtroppo un' auto che sorraggiungeva ha travolto entrambe. Per Barbara non c' è stato nulla da fare, è morta, mentre l' altra donna è stata trasportata in codice rosso a Niguarda e le è stata amputata una gamba.

Il tratto di autostrada è stato chiuso a lungo per i soccorsi.

66 | notiziario Garbagnate Mil. - Arese 14 settembre 2018
NOVITA' - In attesa della costruzione del nuovo negozio, ecco un salotto di 30 mq e tanta familiarità
Ikea arriva ad Arese, per ora "Il centro"

di Anna Venuti
ARESE - GARBAGNATE MIL. L'effetto è quello di entrare in un piccolo salotto in cui chiacchierare un po' con i padroni di casa. Il divano, i cuscini, i tavoli, così come lampade, la cucina e le sedie per i più piccoli. Insieme, la sensazione di essere a casa. A prendersi un tè con un paio di amici e a discutere insieme delle nuove idee per il progetto di arredamento. È proprio questo l'obiettivo di Ikea, che da venerdì 7 settembre ha un proprio spazio all'interno di "Il Centro" di Arese. In attesa, ovviamente, che si concretizzi il progetto di costruire un nuovo grande negozio proprio accanto al centro commerciale, nell'area dell'ex silos.

Il progetto pilota in Italia "Ikea Progetta & Arreda" occupa 20 metri quadri al piano superiore del centro commerciale arese. Con una struttura in legno a forme di casa, Ikea accoglie i propri visitatori e presta assistenza in tutte le fasi del progetto di arredamento, dall'ordine alla consegna.

L'intento è di "essere sempre più vicini ai nostri consumatori", spiega Laura Vinciguerra, store manager di Corsico. "Milano è una piazza molto importante e con questo nuovo progetto, Arese possiamo coprire più territorio ad essere d'aiuto anche a chi può aver bisogno solo di una consulenza", continua Alessandra Vezzola, store manager insieme a Laura.

Un progetto, questo, che nulla ha a che fare con i magazzini presenti nell'interland di Milano. La possibilità di un magazzino ad Arese per ora è stata messa da parte. L'attenzione per ora è concentrata sul progetto.

Ma sul versante dell'ovvietà, si attendono nuove negozi arese, sviluppi.

SENTENZA FACS - Vuole vederci chiaro sull'azione legale che ha visto soccombere il comune di Arese
La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro

ARESE - A parte il sindaco Pelestra e la giunta Piv, il Consiglio comunale di fine luglio ha registrato anche una presa di posizione della Lega che ha votato contro alla variazione di bilancio di 125mila euro per il pagamento delle spese legali ex amministratori di FACS (Fondazione Arese cultura e sport) a seguito della sentenza del Tribunale di Milano. La cifra rientra tra i debiti fuori bilancio del 2018 e sarà tratta dalla pluviosità di 550mila euro incassata da Arese per la vendita alla Weoboo nel 2016 della partecipata 5mg.

Essendo questa una spesa straordinaria - ha spiegato il vice sindaco e assessore al bilancio Luca Navati - non poteva che essere compensata che sia da un'entrata straordinaria. Nel bilancio 2018 una parte - l'utilizzo dei 427mila euro restanti sarà oggetto della discussione di bilancio preventivo 2019.

«Come avevo anticipato nella riunione del capigruppo - ha spiegato durante la discussione il capogruppo della Lega Vittorio Turconi - su questo punto siamo contrari. Non accetto il parere di un legale che prima mi invita ad avviare una causa e poi, perché vengo condannato, mi invita a non presentarmi ricorso. L'accusa è indenne contro di FACS che era espressione del palazzo municipale - lo ero presente. FACS non ha mai fatto nulla se non su direttive dell'amministrazione. Se non si facesse causa, non si trovano i costi degli avvocati né della sentenza dopo. Quindi, vorrei anche andare a fondo su quello che è stato considerato un atto dovuto per non ricorrere in sanzione da parte della Corte dei Conti piuttosto che di qualche altro ente. Sui soldi buttati al vento entreranno nel merito in diverse sedi. Non si piacciono le soluzioni che finiscono in lussuoso e vino. Abbiamo perso o non facciamo ricorso. Vogliamo totale chiarezza».

Nel ricostruire l'avvio dell'azione legale nei confronti degli ex amministratori di FACS, che la maggioranza Pelestra

impulata alla delibera 100 del 2 maggio 2013 della commissione prefettizia Anna Pavone, Chiara Venti (PD) ha tenuto un breve excursus della vicenda politica e giudiziaria e sui ricatti. Ha richiamato, «sono ben lontane dalla giunta Pelestra e hanno visto coinvolte le giunte Perferi e Farnas».

Nel momento del suo insediamento l'amministrazione Pelestra avrebbe proseguito con quanto già avviato dalla commissione sul parere dell'avvocato Olivi e invece alla delibera del gennaio 2014 con cui la Corte dei Conti inviava l'ente ad agire in quanto in caso di inerenza vi sarebbero stati ulteriori danni all'ente e dei pareri dell'Autorità di vigilanza sugli appalti (ora si erano rivolti nel novembre 2011 i consiglieri PD secondo cui era da adottare il procedimento adottato per l'affidamento del centro sportivo a una fondazione, appropinquando, cioè, a poche avvertenze a oggetto un servizio di rilevazione economica. Profili di irregolarità rilevati anche nella procedura che ha portato all'individuazione di nuove quote partner della fondazione. Inoltre la Corte dei Conti denunciava come fondazione non avessimo mai stipulato appositi contratti per la regolamentazione dei rapporti tra FACS e FACS».

In definitiva, nella ricostruzione di Venti, la giunta Pelestra ha agito in linea con la delibera della Corte dei Conti e nel parere rilasciato dallo studio Olivi oltre che in continuità con le strategie processuali imposte dal commissario straordinario. La decisione sul mandato Honoris alla sentenza accorpata si deve invece a un'attenta analisi dei costi-benefici in termini economici, personali e strutturali all'impossibilità di produrre nuove prove.

«Ho assistito a un chiarimento che non è venuta nulla - ha detto Turconi - dopo aver ascoltato Venti - noi abbiamo detto che vogliamo entrare nel merito. Non abbiamo detto che è colpa del Palazzo. Non è detto che il Palazzo faccia capo al sindaco Pelestra. Può anche far capo

ad altre persone. Non ho dato sentenza o colpevolizzato e neanche offeso nessuno. Vogliamo vedere chiaro. Punto. Anche perché su questa vicenda fino a oggi le persone che ne hanno subito i contraccolpi sono i componenti di FACS. Tra l'altro richiedevano di lascia passarsi. Il fatto che si è accorpato a quattro consiglieri della Lega e della giunta Piv».

Ombretta T. Rinaldi

MARTEDI' SERA - Tragedia in A8 tra Arese e Rho
Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada

ARESE - Una terribile tragedia si è consumata la sera di martedì scorso sulla A8 all'altezza di Arese e Rho ed è costata la vita a una donna, Barbara Fettolini, 38 anni, residente Sesto San Giovanni.

La donna aveva passato il casello della A8 diretta verso Milano per tornare probabilmente a casa, quando è stata tamponata da un' altra donna nella corsia di sorpasso. In auto aveva le due figlie di 5 anni e 8 anni e, temendo il peggio, è scesa in quella

posizione pericolosa per posizionare il triangolo d'emergenza e mettere così in sicurezza le due bimbe. E' scesa anche la donna tamponatrice, anche lei di 38 anni, ma purtroppo un' auto che sorraggiungeva ha travolto entrambe. Per Barbara non c' è stato nulla da fare, è morta, mentre l' altra donna è stata trasportata in codice rosso a Niguarda e le è stata amputata una gamba.

Il tratto di autostrada è stato chiuso a lungo per i soccorsi.

SENTENZA FACS - Vuole vederci chiaro sull' azione legale che ha visto soccombere il comune di **Arese**

La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro

ARESE-A parte lo scontro tra il **sindaco Palestra** e la grillina Piva, il consiglio **comunale** di fine luglio ha registrato anche una presa di posizione della Lega che ha votato contro alla variazione di bilancio di 125mila euro per il pagamento delle spese legali agli ex amministratori di Facs (fondazione Arese cultura e sport) a seguito della sentenza del Tribunale di Milano. La cifra rientra fra i debiti fuori bilancio del 2018 e sarà tratta dalla plusvalenza di 552mila euro incamerata da Arese per la vendita alla Weedo nel 2016 della partecipata Smg.

"Essendo questa una spesa straordinaria - ha spiegato il vice **sindaco** e **assessore** al bilancio Luca Nuvoli - non poteva che essere compensata che da un' entrata straordinaria. Ne utilizzeremo una parte. L' utilizzo dei 427mila euro restanti sarà oggetto della discussione di bilancio preventivo 2019".

"Come avevo anticipato nella riunione dei capigruppo - ha esordito durante la discussione il capogruppo della Lega Vittorio Turconi - su questo punto siamo contrari. Non accetto il parere di un legale che prima mi invita ad avviare una causa e poi, perché vengo condannato, mi invita a non presentare ricorso. La causa è nata nei confronti di Facs che era espressione del palazzo municipale. Io ero presente: Facs non ha mai fatto nulla se non su direttive dell' **amministrazione**. Se non si faceva causa, non si tiravano fuori i soldi dell' avvocato né della sentenza dopo.

Quindi, vorrei anche andare a fondo su quello che è stato considerato un atto dovuto per non incorrere in sanzioni da parte della Corte dei Conti piuttosto che di qualche altro ente. Sui soldi buttati al vento entreremo nel merito in diverse sedi. Non ci piacciono le soluzioni che finiscono a tarallucci e vino. Abbiamo perso e non facciamo ricorso. Vogliamo totale chiarezza".

Nel ricostruire l' avvio dell' azione legale nei confronti degli ex amministratori di Facs, che la maggioranza **Palestra** imputata alla delibera 100 del 2 maggio 2013 della commissaria prefettizia Anna Pavone, Chiara Varri (Pd) ha tentato un breve excursus della vicenda politica e giudiziaria le cui radici, ha richiamato, "sono ben lontane dalla **giunta Palestra** e hanno visto coinvolte le giunte Perferi e Fornaro".

Nel momento del suo insediamento l' **amministrazione Palestra** avrebbe proseguito con quanto già avviato dalla commissaria su parere dell' avvocato Ollari e preso atto della delibera del 7 gennaio 2014 con cui la Corte dei Conti "invitava l' ente ad agire in quanto in caso di inerzia vi sarebbero stati ulteriori



danni all' ente e del parere dell' Autorità di vigilanza sugli appalti (cui si erano rivolti nel novembre 2011 i consiglieri Pd) secondo cui era illegittimo il procedimento adottato per l' affidamento del centro sportivo a una fondazione, appositamente costituita, poiché avente a oggetto un servizio di rilevanza economica. Profili di illegittimità rilevati anche nella procedura che ha portato all' individuazione d' Intese quale partner della fondazione. Inoltre la Corte dei Conti denunciava come fondazione non avesse mai stipulato apposito contratto per la regolamentazione dei rapporti tra Intese e Facs".

In definitiva, nella ricostruzione di Varri, la giunta Palestra ha agito in linea con la delibera della Corte dei Conti edel parere rilasciato dallo studio Ollari oltre che in continuità con la strategia processuale impostata dal commissario straordinario.

La decisione sul mancato ricorso alla sentenza soccombente si deve invece a un' attenta analisi dei costi -benefici in termini economici, personali e strutturali e all' impossibilità di produrre nuove prove.

"Ho assistito a un chiarimento che non c' entra nulla - ha detto Turconi dopo aver ascoltato Varri - Noi abbiamo detto che vogliamo entrare nel merito. Non abbiamo detto che è colpa del Palazzo.

Non è detto che il Palazzo faccia capo al sindaco Palestra. Può anche far capo ad altre persone. Non ho dato sentenze o colpevolizzato e neanche difeso nessuno. Vogliamo vederci chiaro. Punto.

Anche perché su questa vicenda fino a oggi le persone che ne hanno subito i contraccolpi sono i componenti di Facs.

Tra l' altro rischiavano di tasca propria. Io parlo perché a quei tempi c' ero. So come sono andate certe vicende e a mia firma, a firma del defunto assessore Bartolini e dell' assessore Seregini fu fatto a suo tempo un esposto alla Procura della Repubblica. E la Lega uscì dalla maggioranza. Oggi ci sentiamo autorizzati a entrare nel merito".

La delibera è passata a maggioranza.

Contraria tutta la minoranza formata dai quattro consiglieri della Lega e dalla grillina Piva.

Ombretta T. Rinieri.

Ikea arriva ad Arese, per ora a "Il centro"

di Anna Venutti **ARESE** - GARBAGNATE - L'effetto è quello di entrare in un piccolo salotto in cui chiacchierare un po' con i padroni di casa. Il divano, i cuscini, i tavoli, così come i tappeti, la cucina e le sedie per i più piccini, trasmettono la sensazione di essere a casa a prendere un tè con un paio di amici e a discutere insieme delle nuove idee per il progetto di arredamento. E proprio questo l'obiettivo di Ikea, che da venerdì 7 settembre ha un proprio spazio all'interno de "Il Centro" di Arese. In attesa, ovviamente, che si concretizzi il progetto di costruire un nuovo grande negozio proprio accanto al centro commerciale, nell'ex area dell'ex silos.

Il progetto pilota in Italia "Ikea Progetta & Arreda" occupa 30 metri quadri al piano superiore del centro commerciale arese.

Con una struttura in legno a forma di casa, Ikea accoglie i propri visitatori e presta assistenza in tutte le fasi del progetto di arredamento, dall'ordine alla consegna.

L'intento è di "essere sempre più vicini ai nostri consumatori", spiega Laura Vincente Cerqueira, store manager di Corsico. "Milano è una piazza molto importante e con questo nuovo progetto ad Arese possiamo coprire più territorio ed essere d'aiuto anche a chi può aver bisogno solo di una consulenza", continua Alessandra Vezzola, store manager insieme a Laura. Un progetto, questo, che nulla ha a che fare con i magazzini presenti nell'hinterland di Milano. La possibilità di un magazzino ad Arese per ora è stata messa da parte. L'attenzione per ora è concentrata sul progetto pilota. Ma sul versante del nuovo negozio arese, ovviamente, si attendono sviluppi.

Garbagnate Mil. - Arese
14 settembre 2018
#notiziario
NOVITA' - In attesa della costruzione del nuovo negozio, ecco un salotto di 30 mq e tanta familiarità

Ikea arriva ad Arese, per ora a "Il centro"

di Anna Venutti **ARESE - GARBAGNATE** - L'effetto è quello di entrare in un piccolo salotto in cui chiacchierare un po' con i padroni di casa. Il divano, i cuscini, i tavoli, così come i tappeti, la cucina e le sedie per i più piccini, trasmettono la sensazione di essere a casa a prendere un tè con un paio di amici e a discutere insieme delle nuove idee per il progetto di arredamento. E proprio questo l'obiettivo di Ikea, che da venerdì 7 settembre ha un proprio spazio all'interno de "Il Centro" di Arese. In attesa, ovviamente, che si concretizzi il progetto di costruire un nuovo grande negozio proprio accanto al centro commerciale, nell'ex area dell'ex silos.

Con una struttura in legno a forma di casa, Ikea accoglie i propri visitatori e presta assistenza in tutte le fasi del progetto di arredamento, dall'ordine alla consegna.

L'intento è di "essere sempre più vicini ai nostri consumatori", spiega Laura Vincente Cerqueira, store manager di Corsico. "Milano è una piazza molto importante e con questo nuovo progetto ad Arese possiamo coprire più territorio ed essere d'aiuto anche a chi può aver bisogno solo di una consulenza", continua Alessandra Vezzola, store manager insieme a Laura. Un progetto, questo, che nulla ha a che fare con i magazzini presenti nell'hinterland di Milano. La possibilità di un magazzino ad Arese per ora è stata messa da parte. L'attenzione per ora è concentrata sul progetto pilota. Ma sul versante del nuovo negozio arese, ovviamente, si attendono sviluppi.

SENTENZA PACS - Vuole vederci chiaro sull'azione legale che ha visto soccombere il comune di Arese
La Lega vota contro la delibera sui 125mila euro

MARTEDI' SERA - Tragedia in AS tra Arese e Rho
Mamma mette in salvo i figli, poi viene travolta in autostrada

"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

ARESE - Le vacanze sono finite o quasi e l'iniziativa "Scrittori a km 0", che si ripromette di promuovere le autrici e gli autori locali, è pronta a ripartire con nuovi appuntamenti.

Infatti il primo è in cartellone per domani, sabato 15, al Caffè letterario di via Monviso, con Mauro del Giudice (alle 16) e Claudia Cangemi (alle 17) per presentare rispettivamente "Non ho fatto il militare" (romanzo) e "Avverbi di vita" (poesie). Un'occasione per i due autori di incontro e confronto con gli intervenuti. L'iniziativa nata per valorizzare la cultura locale è strutturata in modo da riservare uno spazio agli scrittori, non solo **aresini**, che desiderano far conoscere e divulgare le proprie opere di narrativa, poesia e saggistica, pubblicate recentemente da un editore.

Una vetrina per presentare nuovi autori ancora poco conosciuti o fresche esperienze di scrittura, che comunque possono offrire al pubblico stimolanti spunti di lettura. Intanto chi volesse segnalare e proporre il proprio libro può inviare una mail a biblioteca.ares@comune.ares.mi.it oppure telefonare alla direzione (tel.

02 93527381, dottoressa Natascia Sessa). Le nuove proposte saranno valutate per il 2019. Il programma completo degli incontri è questo: sabato 13 ottobre, alle 16, Virginia Romanin; sabato 20 ottobre Marco Crippa, alle 16, e Renato Ghezzi, alle 17; sabato 17 novembre Francesco Cri stadoro, alle 16, e Daniele Ossola, alle 17.



14 settembre 2018
Arese
Il Notiziario 67

PARCO EINAUDI - Palestra: "Questo scempio è un fallimento per tutti"
Festa di compleanno con vandalismi
GIOVANI - Al Centro civico Ripartono dopo l'estate i laboratori digitali

"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

Festa di compleanno con vandalismi

di Domenico Vadalà **ARESE** - Non è stato un raid vandalico come spesso succede, ma gli effetti di una festa di compleanno. Sì, il **parco** di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsi è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto. Il risultato è che si sono lasciati dietro **rifiuti**, sporcizia e qualche cestino messo fuori uso.

Un brutto e indecoroso spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, che infuriati hanno rilanciato la loro reprimenda sui social con commenti salaci e richieste di punizioni esemplari. Ma per una volta i genitori, resisi conto che a combinare il guaio erano stati i loro figli, non si sono eretti a difensori. E così nel giro di qualche ora il **parco** è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza badarci troppo l'avevano ridotto male.

"Non sono criminali -ha commentato un genitore su Facebook-, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più". In municipio non l'hanno presa bene.

"Provo grande tristezza -afferma la sindaca **Michela Palestra**-, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi".

Il problema è che i vandalismi sono purtroppo all'ordine del giorno. "In piazza 11 Settembre -denuncia **Palestra**- la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare l'**area** con un preventivo per riparare il danno di circa 10.000 euro. Questi fenomeni di distruzione ingiustificata e senza senso del valore delle cose sono in aumento. Interverremo, ripareremo o sostituiranno come facciamo sempre, ci vorrà del tempo perché i danni sono ingenti. Ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio". Il malcostume, la mancanza di senso civico, la maleducazione imperano.

"Abbiamo lanciato la raccolta firme -chiosa la prima cittadina- per rafforzare l'educazione alla cittadinanza anche ad Arese perché l'unica prevenzione è la costruzione di una consapevolezza di rispetto per gli altri e per il bene comune partendo dai nostri ragazzi, fin dalla tenera età. La riflessione sulle ragioni di questa deriva però deve essere di tutti e tutti ci dobbiamo fare carico di non essere indifferenti alle più piccole forme di mancanza di rispetto, partendo dalla cartaccia per terra... Tutti noi dobbiamo essere esempio".

ARESE - Non è stato un raid vandalico come spesso succede, ma gli effetti di una festa di compleanno. Sì, il **parco** di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsi è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto. Il risultato è che si sono lasciati dietro **rifiuti**, sporcizia e qualche cestino messo fuori uso.

Un brutto e indecoroso spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, che infuriati hanno rilanciato la loro reprimenda sui social con commenti salaci e richieste di punizioni esemplari. Ma per una volta i genitori, resisi conto che a combinare il guaio erano stati i loro figli, non si sono eretti a difensori. E così nel giro di qualche ora il **parco** è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza badarci troppo l'avevano ridotto male.

"Non sono criminali -ha commentato un genitore su Facebook-, hanno rotto un cestino e sparso sporcizia ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaranno più". In municipio non l'hanno presa bene.

"Provo grande tristezza -afferma la sindaca **Michela Palestra**-, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi".

Il problema è che i vandalismi sono purtroppo all'ordine del giorno. "In piazza 11 Settembre -denuncia **Palestra**- la pavimentazione è stata distrutta dal gioco improprio di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare l'**area** con un preventivo per riparare il danno di circa 10.000 euro. Questi fenomeni di distruzione ingiustificata e senza senso del valore delle cose sono in aumento. Interverremo, ripareremo o sostituiranno come facciamo sempre, ci vorrà del tempo perché i danni sono ingenti. Ragioneremo anche su come aumentare il presidio del territorio". Il malcostume, la mancanza di senso civico, la maleducazione imperano.

"Abbiamo lanciato la raccolta firme -chiosa la prima cittadina- per rafforzare l'educazione alla cittadinanza anche ad Arese perché l'unica prevenzione è la costruzione di una consapevolezza di rispetto per gli altri e per il bene comune partendo dai nostri ragazzi, fin dalla tenera età. La riflessione sulle ragioni di questa deriva però deve essere di tutti e tutti ci dobbiamo fare carico di non essere indifferenti alle più piccole forme di mancanza di rispetto, partendo dalla cartaccia per terra... Tutti noi dobbiamo essere esempio".

"Scrittore a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 13, BOLLATE - Tel. 02/2506833 - www.1000molle.it

Ripartodonopol' estate i laboratori digitali

ARESE - Il CoderDojo, dopo la pausa estiva, riapre i battenti al centro civico (via Monviso 7) con nuove attività per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani. L'obiettivo è avvicinare i giovani all'informatica attraverso incontri gratuiti, che non solo rendono divertente e socializzante l'attività formativa ma concorrono alla risoluzione collaborativa dei problemi. Un modo che stimola la capacità di lavorare in gruppo senza "barriere" di genere, di aspetto fisico, di religione, di etnia. Intanto in vista dell'autunno sono stati messi a punto i primi quattro appuntamenti domenicali, dalle 15,30 alle 18,30, in collaborazione con il Csbno per l'apprendimento della programmazione informatica (coding). Per partecipare basta un computer portatile (o un tablet per i più piccoli) e tanto entusiasmo. I corsi sono rivolti a bambini e ragazzi tra i 3 e 17 anni (ninja affiancati nella palestra (dojo, appunto) da facilitatori attenti e preparati (mentor).

I laboratori sono spesso divisi in "primi passi" ed "esperti". Alcuni percorsi si concludono in uno o pochi incontri, altri invece possono estendersi per diversi mesi. Fondamento del percorso è il cosiddetto Scratch, un ambiente di programmazione visuale a blocchi sviluppato dal MIT a partire dal 2003.

ScratchJr è un'altra applicazione per tablet iPad e Android ispirata a Scratch e destinata ai più piccoli (dai 3 anni). Scratch4Arduino (11-14 anni) è la naturale evoluzione dell'applicazione, che coniuga Scratch con la scheda Arduino.

Si tratta di una piattaforma italiana di prototipazione elettronica in grado di interagire con l'ambiente e controllare luci, motori e altri attuatori. Dai 10 anni in poi i ninja possono sperimentare ApplInventor, un semplice ambiente di sviluppo per applicazioni Android destinate ad essere eseguite su smartphone e tablet. Sono pure previsti percorsi avanzati (Arduino, micro:bit, mBot) per approfondire le basi del coding e realizzare progetti laboratoriali. Ambienti che avvalendosi della fantasia dei ninja consentono la creazione di progetti con forte interazione con il mondo fisico fino a realizzare applicazioni robotiche, oggetti indossabili, dispositivi IoT e molto altro.

D.V.

Arese
#notiziario 67

Festa di compleanno con vandalismi

di Domenico Vadala
ARESE - Non è stato un raid vandalico come spesso si succedeva, ma gli effetti di una festa di compleanno. Si, il parco di via Einaudi, scelto come location per la festa di compleanno di una ragazza, nella notte fra sabato e domenica scorsa è stato trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto. Il risultato è che si sono lasciati dietro rifiuti, spazzatura e qualche cestino messo fuori uso. Un tutto e indifferente spettacolo che ha finito per attirare l'attenzione dei residenti del quartiere, che infatti hanno riaperto la loro esperienza sui social con commenti e foto a sfavore di questi comportamenti. Ma per volere gentili, resti conto che a cambiare il guiso erano stati i loro figli, non si sono astretti a diffondere. E così nel giro di qualche ora il parco è stato sistemato dagli stessi ragazzi, che prima senza tardare, troppo l'avevano ridotto male. Non sono criminali, ha

commentato un genitore su Facebook, hanno rotto un cestino e sparso spazzatura ovunque. Sono stati redarguiti. Non lo rifaremo più. In municipio non hanno preso bene. Provo grande tristezza afferma la sarda M. chelela Palestra, come genitore ancora prima che come amministratore. La responsabilità di insegnare il valore del bene comune è nostra, delle famiglie e questo scempio è un fallimento per tutti noi.

Il problema è che i vandalismi sono purtroppo all'ordine del giorno, in piazza 11. Settembrino denuncia Palestra: la pavimentazione è stata distrutta dal gioco irrispettoso di bambini non sorvegliati adeguatamente. Ciò ci ha obbligato a recitare finta con un preventivo per riparare i danni di circa 10.000 euro. Questi non mancheranno di essere giustificati senza senso del valore delle cose sono il risultato. Invece, ripariamo o sostituiamo come facciamo sempre di

scrittura di lettura. Intanto che volete segnalare e proporre il proprio libro può inviare una mail a biblioteca@aresecomune.aresi.it o oppure telefonata alla direzione (tel. 02 9327381), cotovessa Nascia Senesi. Le nuove proposte saranno valutate per il 2019. Il programma completo degli incontri è a questo sabato 16 ottobre, alle 16, Virginia Romagnoli, sabato 20 ottobre Marco Crispia, alle 16, Renato Ghizzzi alle 17; sabato 17 novembre Francesco Di

"Scrittori a km 0", riparte sabato la nuova edizione con un doppio appuntamento

ARESE - Le vacanze sono terminate e inizia la "Scrittura a km 0", che si ripropone di promuovere le attività e autori locali, e prima di ripartire con nuovi appuntamenti.

Infatti il primo è in cartoleria il primo sabato 15, al Caffè letterario di via Manzoni, con Mauro del Guaioco (alle 16) e Claudia Carissimi (alle 17) per presentare rispettivamente "Tutti fu fatto il milione" (romanzo) e "Avverti di via (romanzo)". Un'occasione per due autori di incontro.

Caduti a Nassirya, il 22 settembre cerimonia di consegna della statua in loro memoria

ARESE - Il proposito della locale Associazione Nazionale Carabinieri (ANC) di realizzare una scultura in memoria dei Caduti nella strage di Nassirya si è concretizzato dall'amministrazione comunale.

Gli studenti del liceo Fontana, invitati a partecipare, hanno presentato progetti e modelli, poi esposti in Villa Arconati a Bollate. Il risultato ha per il presidente del marcioccolo maggiore Antonio De Lorenzis per il prezioso contributo e invita tutti a partecipare alla cerimonia.

"Inf... festiamo Arese"

ARESE - Festa per ricordare nella struttura di via Mattei 148. L'evento, organizzato da Visitazioni Onlus e patrocinato dal Comune, è in programma per domenica 16, con inizio alle 15. Un'occasione per visitare la struttura e conoscere i centri che sono stati aperti e partecipare a festeggiamenti. Quasi 7000 metri di parco, laboratori per bambini e genitori, stiva di piccole gare di abilità dei cani, sfilata, premiazione reso da subito disponibile

1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di altro, di materasso.

Escluso il materasso EXTRA SCONTO del 15% con l'ordine

Vieni a provarli!

Materassi Reti Guanciali

Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02 25508333 - www.1000molle.it

CALCIO PRIMA e SECONDA - I risultati della prima giornata

La Solese espugna il campo della Bollatense, la Salus Turate fa suo il derby con la Rovellese

La prima giornata del campionato di Prima e Seconda categoria ha riservato molte emozioni e alcune sorprese.

Vediamo come è andata nei vari gironi.

PRIMA CATEGORIA Nel girone B il Ceriano Laghetto ha cominciato subito col piede giusto, vincendo 3 a 1 in casa col Lariointelvi, mentre il Senago ha perso fuori casa 2 a 0 con il Monnet e il Rovellasca ha pareggiato 1 a 1 sul campo dell' Ardita Como.

Nel girone N, invece, è stato subito accesissimo derby tra Bollatense e Solese, con la squadra di Cascina del Sole che ha vinto fuori casa per 1 a 0, grazie a una rete siglata da Rigobello. L' Osl Garbagnate ha invece pareggiato 2 a 2 sul campo del Concordia.

SECONDA CATEGORIA Nel girone G parte male la Gerenzanese, che ha perso 4 a 1 sul campo della Cascinamatense. Male anche l' Amor Sportiva, sconfitta 3 a 0 in casa del Don Bosco. Netta vittoria invece della Salus Turate nel derby contro la Rovellese: 4 a 1 per i turatesi.

Nel girone M l' Airoidi ha perso 4 a 3 in casa con la Borsanese in un incontro dalle molte emozioni, mentre la Pro Juventute ha pareggiato 0 a 0 sul campo del Cantalupo.

Nel girone N il San Giuseppe **Arese** Calcio è partito male perdendo in casa 2 a 1 col Vela.

Nel girone Q l' Ardor Bollate inciampa nel debutto casalingo perdendo 2 a 1 col San Giorgio, mentre la Pro Novate sul campo del Cinisello ha portato a casa una vittoria per 6 a 2. La Baranzatese, in festa per il suo 700, ha pareggiato in casa 1 a 1 con la Rondinella. Ottimo inizio per il Cassina Nuova, che ha vinto 1 a 0 sul campo del Bresso.

O a o per l' Osal Novate sul campo del Niguarda, mentre il Paderno Dugnano ha vinto 2 a 1 in casa con i Gunners.

Infine, nel girone U il Varedo ha cominciato con una bella vittoria esterna per 2 a 0 sul Paina Calcio. P.U.

Calcio - Basket

BASKET C GOLD/ A Saronno lavori in corso e... infermeria piena

BASKET C SILVER/ Stasera l'amichevole tra Osal Novate e Osl

BASKET SERIE D/ Le amichevoli della Osl

CALCIO PRIMA e SECONDA - I risultati della prima giornata

La Solese espugna il campo della Bollatense, la Salus Turate fa suo il derby con la Rovellese

CALCIO I CAMPIONATI/ LE SFIDE DELLA SECONDA GIORNATA

PRIMA N/ Osl-LANATESE

SECONDA M/ RESCALDINESE

SECONDA W/ SPORTING ARLINO-CUGGIO

SECONDA O/ AFFRESE ATLETICO

PRIMA B/ POL NOVA-Ceriano Laghetto

SECONDA U/ Varedo-POL COB



Ironico, critico e appassionato di musica Rho piange Stefano Marano: aveva 25 anni

RHO (fmh) Un libero battitore.

E' la qualità che meglio inquadra personalità ed ideali di Stefano Marano, 25 anni, giovane venuto a mancare improvvisamente nella notte tra domenica e lunedì. Ha vissuto a Mazzo e frequentato il liceo «Falcone e Borsellino» di Are se.

Lottava per i suoi ideali, era uno spirito libero, fuori dagli schemi, estremamente ironico. La sua ironia, il suo senso critico, la battuta pronta, lo spirito, la lettura di grandi temi che hanno a che fare con il nostro Pianeta. Stefano era tutto questo e così si faceva voler bene. Dopo gli studi linguistici, si è dedicato alla sua passione, quella per la scrittura. In particolare, Marano era abilissimo nella scrittura di articoli a sfondo musicale. Inseguiva i suoi beniamini in giro per il mondo, sottoponendoli sempre alla giusta critica. «Sono stata la sua insegnante per 5 anni.

L' ho visto crescere dalla prima alla quinta. Seguiva rubriche miucali e sportive già dai tempi del liceo. Era un ragazzo vitale, amava lo sport, faceva immersioni subacquee, viaggiava. Era ironico e dalla battuta facile, anche se preferiva stare comunque sulle sue. Voleva semplicemente che fosse chiara la distinzione dei ruoli. Era affabile», così lo ha voluto ricordare l' attuale dirigente scolastico dell' istituto Olivetti, Michela Vittorio, sua insegnante ai tempi del liceo di **Arese**. Liceo dove ha avuto modo di esprimere la sua personalità. Un episodio specifico aiuta a capire bene la sua ironia. Lo ha confidato a Settegiorni sempre la sua ex professoressa di lettere: «Alla mia domanda su quali fossero gli animali posseduti dai miei allievi, Stefano se ne era uscito dicendo di avere un gatto posseduto.

I gatti erano un' altra sua grande passione. Già dal primo anno emergeva una personalità particolare. E poi come non ricordare la sua partecipazione al Prandium Latinum, quando in aula aveva indossato gli abiti di Cicerone. Con lui abbiamo condiviso molti viaggi, molte esperienze». Accanto alle doti peculiari del suo carattere, Stefano ha avuto un orizzonte lavorativo ben preciso: la musica dance elettronica.

Lo testimoniano tutti gli attestati di stima circolati sulle bacheche dei social network da quando si è appresa la triste notizia. «Dove c' erano **eventi**, festival, concerti, che fosse inviato o meno, Stefano c' era e si faceva sentire. Tutti noi, almeno una volta nella vita, abbiamo visto quella fel pa rossa aggirarsi nei backstage e gli siamo corsi incontro, per chiedere un abbraccio oppure un consiglio», ha scritto la rivista musicale, Soundwall.it, quando ha voluto rendere omaggio al loro collega. «Ciao Stefano», titola invece la rivista per cui lavorava, quale è stata Dj Mag Italia, che poi prosegue: «Era uno dei pilastri su

Settegiorni
Via Laimate, 84 - Rho (MI) Tel. 02 93504900 - www.autosama.it

Rho 5

Ironico, critico e appassionato di musica Rho piange Stefano Marano: aveva 25 anni

RHO-FIERA Ha messo in salvo la sua nudità, mentre stava cercando il triangolo nel barale, è stata investita. **Falciata in auto tra due togliatole muore mamma di 38 anni**

LETTERA IN REDAZIONE DEL PARTITO DEMOCRATICO «Che competenze hanno Salerno e Pellegrini per dirci che i ponti di Rho non sono sicuri?»

SE ENTRI DA OVERCLASS, RIENTRI NEI TUOI VESTITI PREFERITI

Overclass - la forma migliore

Approfita subito dell'OFFERTA 0-100% con l'acquisto di un PRODOTTO DI QUALITÀ INFERIORITÀ. In qualsiasi momento di comodità.

Via Risorgimento 4 - Rho (MI) | Tel. 02 92092110 | www.mifaccolore.it

Segretario PCI Rho



cui si fonda questa redazione. Una persona solare, sagace, sempre disponibile, una grande penna, ma era soprattutto un ragazzo di 25 anni».
Mattia Ferrara.

«Gli imprenditori guardino al futuro anche grazie alla Fiera»

Il messaggio lanciato dal sindaco di Lainate Landonio durante l'inaugurazione della campionaria

LAINATE (gse) Facciamo che questo momento di festa sia un momento di crescita per tutti.

Ha usato queste parole il sindaco di Lainate Alberto Landonio per inaugurare, nel tardo pomeriggio di ieri, l'edizione 2018 della fiera campionaria di Lainate. «E' la decima fiera che inauguro ha detto Landonio - le radici di questo **evento** ci devono spingere a capire cosa può essere la fiera di san Rocco oggi e domani. Il nostro è un **evento** che mette al centro le imprese che devono guardare al futuro e al territorio, all' area di **Expo** e dell' ex **Alfa Romeo** che offrono delle grandi opportunità per il rilancio del territorio» Oltre al primo cittadino di Lainate Landonio, sul palco, per i discorsi d' inaugurazione dell' edizione 2018 della Fiera c' erano anche il vice presidente del Consiglio Regionale, Carlo Borghetti, che per due anni è stato anche assessore del Comune di Lainate, i sindaci dei comuni vicini come Vincenzo Magistrelli di Pogliano Milanese e il vice sindaco di Arese, i rappresentanti di Assolombarda, e quelli di Ilias gli Imprenditori Lainatesi il presidente Guido Pellegrini, il vice Paolo Casoni e il Consigliere Franco Cribiù che da sempre credono alla Fiera.

Una manifestazione che anche quest' anno è stata organizzata da Fiere IN, la società guidata da Carla Marivo specializzata in questo tipo di manifestazioni. «La Fiera - ha detto il vice presidente del consiglio Regionale Carlo Borghetti -, è un luogo d' incontro.

Ormai siamo tutti coinvolti dai social e dal mondo del web, il mondo del commercio però ha bisogno di essere supportato da cose reali, reali come questa manifestazione che è da sempre un punto di riferimento non solo per i cittadini di Lainate ma per tutti quelli dei comuni limitrofi.

Qui alla Fiera di Lainate c' è la comunità.

Oltre 100 stand, associazioni, volontariato, abbiamo bisogno di questo" Dopo I discorsi, il taglio del nastro e il via alla festa con la tradizionale passeggiata del sindaco e dei rappresentanti delle istituzioni tra.



Educazione civica

Raccolta firme fino a dicembre in Comune

ARESE (mly) Dopo gli atti di vandalismo di cui è stata vittima la città il Sindaco ha ricordato come sia fondamentale l' educazione alla cittadinanza.

Per questo anche Arese ha aderito all' iniziativa promossa da Anci relativamente alla raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare «Insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado». La proposta di legge è stata depositata in Corte di Cassazione il 14 giugno e diversi sindaci italiani si augurano che presto possa diventare legge.

L' iniziativa punta a raccogliere in tutta Italia cinquantamila firme in sei mesi necessarie per il deposito della proposta di legge in Parlamento. Il termine per firmare presso il Comune è il 15 dicembre 2018.

I residenti di Arese potranno dunque presentarsi all' ufficio elettorale di via Caduti, muniti di documento di riconoscimento per firmare e sostenere questa proposta. Per informazioni è possibile chiamare al 02 93527300.



PARCO DI VIALE EINAUDI

ARESE 43

RAGAZZINI «ANNOIATI» VANDALIZZANO ARESE

Rifiuti, cartacce, bottiglie di birra a terra e persino un cestino distrutto

Pavimentazione distrutta dai bambini: danno da quasi 10 mila euro in piazza XI Settembre

«Ragazzini annoiati» è il titolo di un articolo che si legge nella rivista Settegiorni. Il titolo è stato scelto dal direttore della rivista, il professor Roberto Palumbo. L'articolo è stato scritto da una giornalista che ha visitato il parco di Viale Einaudi a Arese. Il titolo è stato scelto perché il parco è stato vandalizzato dai bambini. I rifiuti, le cartacce, le bottiglie di birra a terra e persino un cestino distrutto. Il danno è stato stimato in quasi 10 mila euro. Il sindaco ha chiesto che venga insegnata l'educazione alla cittadinanza nelle scuole. La proposta di legge è stata depositata in Corte di Cassazione il 14 giugno. Il termine per firmare presso il Comune è il 15 dicembre 2018.

BCC Barfassina Per ogni tuo progetto, la velocità e la trasparenza dei nostri prestiti.

Presti pay Il credito unico e trasparente.

SCRITTORI A KM 0

Dal 15 settembre ripartono le date

ARESE (mly) Scrittori a Km 0, dal 15 settembre alle 16 ripartono gli appuntamenti al Centro Civico. Il primo scrittore, dopo la pausa estiva, a presentare il suo libro sarà: Mauro Del Giudice con «Non ho fatto il militare». Del Giudice è residente ad Arese da quarant' anni (1978) e fin da ragazzo ha avuto problemi di vista. Avendo difficoltà a leggere la carta stampata, ha scoperto il piacere di «ascoltare» gli audiolibri. Scrittori a Km 0 è un' iniziativa che punta a promuovere le autrici e gli autori locali.



44 Arese

DISSERVIZI

Sono mesi che i cittadini aretini lamentano problemi nel ricevere corrispondenza. Questo l'ennesimo caso

Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa di Poste ora dovrò pagare una cifra spropositata»

ARESE Invioli «Avevo scritto lettere a cinque da oltre sessanta Poste disservite e il disimpegno delle responsabilità. Come invece, disserviti e inaccorgimento, il 22 settembre, gli uffici, gli abbonamenti in ritardo. Sono stati molti i cittadini di Arese ad aver parlato nella consegna della posta. Il sentirsi che la carta non viene accolta. Ci ha detto: «Non ho fatto il militare» per spiegare il nome del servizio che ha avuto a cuore il Puro Inglese.

Il 15 febbraio 2018 viene ritirata dalle telefonate un'inchiesta di qualità della posta. La multa per posta non è mai arrivata, con conseguente ritardo nella consegna della posta. Il 15 settembre, da parte del ufficio di Arese, il 22 agosto. Quel giorno ho messo un tagliando per un'auto sostituita, in una giornata di pioggia. Sull'auto sostituita non l'ho mai visto essere del completo.

«Qualche disguido dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di toponomastica»

Ma dal comando di Polizia Locale: «I nomi delle strade non sono mai cambiati nel corso gli anni»

ARESE Invioli Dopo l'ennesimo caso di disservizi nella corrispondenza Poste per avere una spiegazione. Il 22 settembre, il primo riguarda gli indirizzi incompleti e il cambio di toponomastica. Il secondo riguarda il ritardo nella consegna della posta. Il primo riguarda gli indirizzi incompleti e il cambio di toponomastica. Il secondo riguarda il ritardo nella consegna della posta.

ANC La cerimonia di consegna sabato 22 settembre in piazza 11 Settembre Scultura in memoria dei martiri di Nassirya

IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo wese- «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

SCRITTORI A KM 0
Dal 15 settembre ripartono le date

ARESE Invioli Scrittori a Km 0, dal 15 settembre alle 16 ripartono gli appuntamenti al Centro Civico. Il primo scrittore, dopo la pausa estiva, a presentare il suo libro sarà: Mauro Del Giudice con «Non ho fatto il militare». Del Giudice è residente ad Arese da quarant' anni (1978) e fin da ragazzo ha avuto problemi di vista. Avendo difficoltà a leggere la carta stampata, ha scoperto il piacere di «ascoltare» gli audiolibri. Scrittori a Km 0 è un' iniziativa che punta a promuovere le autrici e gli autori locali.

ARESE Invioli In memoria del 22 settembre la cerimonia di consegna della scultura in memoria dei martiri di Nassirya. La cerimonia sarà presieduta dal sindaco di Arese, Luca Fontana, e sarà presieduta dal sindaco di Arese, Luca Fontana, e sarà presieduta dal sindaco di Arese, Luca Fontana.

ARESE Invioli Il nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo wese- «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese. Il nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo wese- «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese.



Elelift Montascale e Piattaforme elevatrici per ANZIANI e DISABILI

- Ampia gamma di modelli
- Progettati su misura
- Adattabili a tutti i tipi di scale
- Servizio gratuito di consulenza sul posto
- Rapidità e puntualità nella consegna
- Assistenza post vendita
- Pagamenti personalizzati
- Garanzia fino a 5 anni
- Corridoio stabile 1,4 metri
- Dotazione del 50% IVA
- Validità fino al 31 dicembre 2018

www.eleliftmontascale.it

BRIVIO (Lecce) P.zza del Lavoro, 5 - tel. 083.830878 **800 200 848**

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA



Arese DISSERVIZI Sono mesi che i cittadini **aresini** lamentano problemi nel ricevere corrispondenza. Questo l'ennesimo caso

Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa di Poste ora dovrò pagare una cifra spropositata»

ARESE (mly) «**Aresini** senza lettere e riviste da oltre un mese Postini dimezzati o ridistribuzione delle zone?»
» Così avevamo titolato il nostro articolo uscito il 25 maggio scorso. Settimanali saltati, abbonamenti in ritardo... Sono stati molti i cittadini di Arese ad aver problemi nella consegna della posta. E sembra che le cose non siano cambiate. Ci ha scritto, infatti, un cittadino per segnalare il grave disservizio che ha avuto a causa di Poste Italiane.

«Il 4 febbraio 2018 viene rilevata dalle telecamere un' infrazione al codice della strada con conseguente multa inviata dai vigili di Bollate al nostro domicilio di Arese - racconta Luca Brizzi. «La multa, però, non mi è mai arriverà, con conseguente maggiorazione della multa da parte dei vigili. Non è arrivata nemmeno un' ulteriore notifica, né raccomandata, da parte dei vigili di Bollate fino al 31 agosto. Quel giorno ho trovato un tagliando per una raccomandata, in una giornata di pioggia, fradicio, attaccato con l' adesivo al citofono esterno del complex so in cui abitiamo.

Mediante questa raccomandata abbiamo preso coscienza della multa dopo 8 mesi. Mesi in cui non è arrivato nulla ed in cui la multa è più che raddoppiata. Ci siamo recati al comando dei vigili che ci hanno detto che loro non sono responsabili dell' invio delle raccomandate e delle multe. Quindi ci siamo recati alle poste di Arese e qui la risposta è stata la stessa.

Il responsabile dell' invio delle raccomandate è il centro di distribuzione di via di Vittorio 7/13 di Mazzo di Rho.

Ora cosa dobbiamo fare?

Come al solito dobbiamo stare zitti e pagare una cifra spropositata perché non è mai colpa di nessuno? Voglio solo fare notare che questi disservizi sulle raccomandate sono molto comuni in tutta Arese e che non vengono mai consegnate, anche se l' interessato è in casa. Con le raccomandate arriva corrispondenza di una certa importanza, devo controllare di persona in posta ogni set timana se c' è qualcosa in giacenza perché non arrivano notifiche o non viene consegnata la raccomandata? Nel



BISOGNO DI PIÙ VISIBILITÀ? **RICAGIALLA**
Tel. 02 50971 - www.ricagialla.it

44 Arese

DISSERVIZI Sono mesi che i cittadini aresini lamentano problemi nel ricevere corrispondenza. Questo l'ennesimo caso

Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa di Poste ora dovrò pagare una cifra spropositata»

RISponde Poste Italiane
«Qualche disagio dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di toponomastica»

Mai dal comando di Polizia Locale: «I nomi delle strade non sono mai cambiati nel corso gli anni»

ANC La certamina di consegna sabato 22 settembre in piazza 11 Settembre

SCULTURA In memoria dei martiri di Nassirya

IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il «mondo svedese»

«Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

SCRITTORI A NOI
Dal 15 settembre ripartono le date

ARESE (mly) Il nostro articolo è stato letto e rivisto da oltre un mese Postini dimezzati o ridistribuzione delle zone? Come avevamo titolato il nostro articolo uscito il 25 maggio scorso. Settimanali saltati, abbonamenti in ritardo... Sono stati molti i cittadini di Arese ad aver problemi nella consegna della posta. E sembra che le cose non siano cambiate. Ci ha scritto, infatti, un cittadino per segnalare il grave disservizio che ha avuto a causa di Poste Italiane.

«Il 4 febbraio 2018 viene rilevata dalle telecamere un' infrazione al codice della strada con conseguente multa inviata dai vigili di Bollate al nostro domicilio di Arese - racconta Luca Brizzi. «La multa, però, non mi è mai arriverà, con conseguente maggiorazione della multa da parte dei vigili. Non è arrivata nemmeno un' ulteriore notifica, né raccomandata, da parte dei vigili di Bollate fino al 31 agosto. Quel giorno ho trovato un tagliando per una raccomandata, in una giornata di pioggia, fradicio, attaccato con l' adesivo al citofono esterno del complex so in cui abitiamo.

Mediante questa raccomandata abbiamo preso coscienza della multa dopo 8 mesi. Mesi in cui non è arrivato nulla ed in cui la multa è più che raddoppiata. Ci siamo recati al comando dei vigili che ci hanno detto che loro non sono responsabili dell' invio delle raccomandate e delle multe. Quindi ci siamo recati alle poste di Arese e qui la risposta è stata la stessa.

Il responsabile dell' invio delle raccomandate è il centro di distribuzione di via di Vittorio 7/13 di Mazzo di Rho.

Ora cosa dobbiamo fare?

Come al solito dobbiamo stare zitti e pagare una cifra spropositata perché non è mai colpa di nessuno? Voglio solo fare notare che questi disservizi sulle raccomandate sono molto comuni in tutta Arese e che non vengono mai consegnate, anche se l' interessato è in casa. Con le raccomandate arriva corrispondenza di una certa importanza, devo controllare di persona in posta ogni set timana se c' è qualcosa in giacenza perché non arrivano notifiche o non viene consegnata la raccomandata? Nel

Montascale e Piattaforme elevatrici per ANZIANI e DISABILI

Elelift

- Ampia gamma di modelli
- Progettati su misura
- Adattabili a tutti i tipi di scale
- Servizio gratuito di consulenza sul posto
- Rapidità e puntualità nelle consegne
- Assistenza post-vendita
- Pagamenti personalizzati
- Garanzia fino a 3 anni
- Contributo statale fino al 100%
- Detrazione del 36%
- Valori per installazione idonei e per l'installazione (solo lavoro straordinario) FINO AL 31 DICEMBRE 2018

www.eleliftmontascale.it

BRIVIO (Lecce)
P.zza del Lavoro, 6 - tel. 083.520878

800 200 848

PURTI CERTIFICATA IN TUTTA ITALIA



frattempo i soldi voleranno via perché fare ricorso al giudice di pace avrebbe potuto far raddoppiare la cifra da sborsare se non peggio. Per poi cosa?
Intraprendere una lotta contro i mulini a vento?
Con la costante minaccia di pagare sempre di più? Spero solo che non accada ad altre famiglie».
Elisa Moro.

ANC La cerimonia di consegna sabato 22 settembre in piazza 11 Settembre IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il «mondo svedese»

Scultura in memoria dei martiri di Nassiriya «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

ARESE (mly) In memoria dei martiri di Nassiriya sabato 22 settembre la cerimonia di consegna della scultura da parte dell'associazione nazionale carabinieri di Arese.

Si terrà sabato 22 settembre, alle 11 in piazza 11 Settembre, la cerimonia di consegna della scultura realizzata in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya, da parte dell'associazione nazionale carabinieri di Arese (Anc).

Inizialmente prevista per lo scorso mese di maggio, la cerimonia era stata posticipata per importanti impegni dei vertici di Fca, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un Maresciallo dei Carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura.

L'opera nasce da un concorso di idee indetto dall'associazione nazionale carabinieri di Arese e dall' **Amministrazione comunale**, che nel 2016 invitarono gli studenti del liceo artistico Lucio Fontana a presentare progetti e modelli, che poi furono esposti in Villa Arconati a Bollate. L'opera prescelta dal pubblico fu quella della studentessa Antonella Fabiano, oggi studentessa universitaria, che sarà presente alla cerimonia, insieme ad autorità civili e militari.

Il Comune di Arese, ringraziando il prezioso contributo da parte del Presidente di Anc Arese, M.M.A. Antonio De Lorenzis, invita tutta la cittadinanza a partecipare alla cerimonia che si terrà sabato 22 settembre in piazza 11 settembre.

ARESE (mly) Ikea sbarca ad Arese con un format innovativo. Da oggi a Il Centro apre «Ikea Progetta e Arreda», un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo Ikea.

E' un nuovo spazio per entrare in contatto con il mondo Ikea.

30 mq brandizzati in cui i visitatori potranno essere guidati nella progettazione dei loro spazi domestici e commerciali con una consulenza d' arredo personalizzata.

Qui i clienti riceveranno assistenza in tutte le fasi.

Dalla progettazione all' ordine, dall' acquisto alla consegna. «Ikea Progetta e Arreda» s' inserisce nell' ottica della sperimentazione di nuovi format commerciali.

Nel mese di agosto sono stati inaugurati gli store di Bolzano, Marcon (Venezia) e Palermo.

«Siamo orgogliosi di inaugurare il nuovo format qui ad Arese e di essere sempre più vicini ai nostri consumatori».



BISOGNO DI PIÙ VISIBILITÀ? RIGAGIALLA

44 Arese

DISSERVIZI Sono mesi che i cittadini areisini lamentano problemi nel ricevere corrispondenza. Questo l'ennesimo caso

Prende una multa, ma la raccomandata arriva dopo 8 mesi: «Per colpa di Poste ora dovrò pagare una cifra spropositata»

RISPOSTE Poste Italiane

«Qualche disguido dovuto agli indirizzi incompleti e cambio di toponomastica»

Ma dal comando di Polizia Locale: «I nomi delle strade non sono mai cambiati nel corso gli anni»

ANC La cerimonia di consegna sabato 22 settembre in piazza 11 Settembre

IL CENTRO Un nuovo spazio per entrare in contatto con il «mondo svedese»

Scultura in memoria dei martiri di Nassiriya «Ikea Progetta e Arreda» arriva ad Arese

SCRITTORI A RENO Dal 15 settembre

Montascale e Piattaforme elevatrici per ANZIANI e DISABILI

Elelift

Ampla gamma di modelli
Progetti su misura
Adattabili a tutti i tipi di scale
Servizio gratuito di consulenza sul posto

Rapidità e puntualità nelle consegne
Assistenza post vendita
Pagamenti personalizzati
Garanzia fino a 5 anni

Contributo statale 1,1 vsm
Detrazione del 36%
Puntualità e servizio clienti per risolvere ogni problema

FINO AL 31 DICEMBRE 2018

www.eleliftmontascale.it

BRIVIO (Lecce)
P.zza del Lavoro, 9 - Tel. 081.8220979

800 200 848

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA



<-- Segue

Comune di Arese

Ha dichiarato Laura Vincente Cerqueira, store manager di Milano Corsico.

Grazie a questo nuovo spazio sempre più persone avranno la possibilità di conoscere il mondo Ikea».

Nessuna novità, invece, per quanto riguarda la possibile apertura di un punto vendita Ikea ad Arese, notizia che si rincorre da mesi.

«Intanto ci godiamo questo progetto. Certo Milano, e quindi Arese, è una piazza interessante. Ha aggiunto Alessandra Vezzola store manager di Milano Corsico.

Vedremo in futuro cosa faremo sul territorio».

Arese

Video clip al parco

Ambra e Raul Nardiello, i gemelli della tv, tornano sul piccolo schermo con una canzone sulla scuola

ARESE (mly) Il parco di viale Einaudi si trasforma in un set fotografico: protagonisti i gemelli **aresini** Ambra e Raul Nardiello, che sono già volti noti di servizi per Prenatal, Chicco e altre note marche di abbigliamento per bimbi, e ora tornano sul piccolo schermo con un videoclip musicale. Chi è passato al parco Papa Giovanni Paolo II, domenica mattina 9 settembre, ha avuto una piacevole sorpresa. Gli sarà sembrato di trovarsi in un vero studio fotografico: riflettori, scenari... Il tutto allestito per girare il video di quello che potrebbe diventare un nuovo tormentone tra i ragazzi.

Com'è nato questo progetto?

«Era da un po' che Ambra e Raul avevano in mente di fare qualcosa insieme a Ryan e François, un'altra coppia di gemelli che avevano conosciuto durante gli spot cinematografici» - racconta la mamma Damaris Cabral Diaz. «Ci dicevano tutti che erano belli, insieme. Così ci è venuta l'idea di fare qualcosa di diverso, e abbiamo deciso di farli cantare. Abbiamo sottoposto l'idea a un nostro amico produttore, che si è dimostrato entusiasta».

Di cosa parla e quando dovrebbe uscire il singolo?

«In un primo momento volevamo farlo uscire quest'estate, sperando che potesse diventare una sorta di tormentone. Ma non siamo riusciti, tra vacanze e altri impegni. Così abbiamo optato per l'inizio della scuola. La canzone, "Mamma non ci torno", parla di bambini che non hanno voglia di tornare in classe. E vorremmo farlo uscire la prossima settimana. Il singolo, che cantano i quattro gemelli - i 4like - è stato prodotto da PierpankProduction; le basi sono di STEMastermaid e Kermit. Il testo, invece, de I Fainest».

Ambra e Raul, che fanno parte dell'agenzia SQ kids, hanno iniziato a girare i primi servizi a tre anni. Hanno fatto una parte in un film con la Capotondi e hanno partecipato anche a quello di Rovazzi. Hanno girato diverse pubblicità: ad esempio Ambra è stata tra i bambini che presentavano il nuovo canale 45 del digitale, Pop. Raul, invece, ha fatto cataloghi fotografici per Prenatal e Chicco.



VIALE EINAUDI SET PER UN GIORNO

Video clip al parco

Ambra e Raul Nardiello, i gemelli della tv, tornano sul piccolo schermo con una canzone sulla scuola

ARESE Il parco di viale Einaudi si trasforma in un set fotografico: protagonisti i gemelli aresini Ambra e Raul Nardiello, che sono già volti noti di servizi per Prenatal, Chicco e altre note marche di abbigliamento per bimbi, e ora tornano sul piccolo schermo con un videoclip musicale. Chi è passato al parco Papa Giovanni Paolo II, domenica mattina 9 settembre, ha avuto una piacevole sorpresa. Gli sarà sembrato di trovarsi in un vero studio fotografico: riflettori, scenari... Il tutto allestito per girare il video di quello che potrebbe diventare un nuovo tormentone tra i ragazzi.

Di cosa parla e quando dovrebbe uscire il singolo?

«In un primo momento volevamo farlo uscire quest'estate, sperando che potesse diventare una sorta di tormentone. Ma non siamo riusciti, tra vacanze e altri impegni. Così abbiamo optato per l'inizio della scuola. La canzone, "Mamma non ci torno", parla di bambini che non hanno voglia di tornare in classe. E vorremmo farlo uscire la prossima settimana. Il singolo, che cantano i quattro gemelli - i 4like - è stato prodotto da PierpankProduction; le basi sono di STEMastermaid e Kermit. Il testo, invece, de I Fainest».

Ambra e Raul, che fanno parte dell'agenzia SQ kids, hanno iniziato a girare i primi servizi a tre anni. Hanno fatto una parte in un film con la Capotondi e hanno partecipato anche a quello di Rovazzi. Hanno girato diverse pubblicità: ad esempio Ambra è stata tra i bambini che presentavano il nuovo canale 45 del digitale, Pop. Raul, invece, ha fatto cataloghi fotografici per Prenatal e Chicco.

Motor Village Arese
www.motorvillageitalia.it

Jeep
THERE'S ONLY ONE

ARESE (MI) - Viale Alfa Romeo
Tel. 02/4425500

LA GARBAGNATESE E L' ARESINO SI METTONO IN LUCE. LA DISCIPLINA SARA' OLIMPICA DA TOKYO 2020

Tea e Tommaso, talenti dello skate ai Campionati italiani

GARBAGNATE MILANESE (ufd) Exploit per due giovani talenti dello skate del nostro territorio al Campionato italiano skateboard 2018 che si è tenuto sabato 8 e domenica 9 settembre a Palazzolo sull' Oglio: Tommaso Zani di **Arese** si è infatti classificato al sesto posto assoluto nella categoria under 16, specialità «street», mentre l' 11enne Tea Mariani, di Garbagnate Milanese, si è piazzata al secondo posto nella categoria «girls». Un doppio bellissimo risultato che premia il grande impegno e la passione dei due giovani, che ogni giorno si esercitano al Pinball di Pero.

Tommaso, che già due anni fa era giunto ottavo nella specialità «ball», si è confrontato con altri venti partecipanti, mentre per Tea si è trattato di un esordio assoluto nelle competizioni. Il tutto diventa poi ancora più interessante se si considera il grande momento che sta vivendo questo sport, che per la prima volta a Tokyo 2020 figurerà tra le discipline olimpiche.



Comune di Arese

Claudia Cangemi presenta "Avverbi di vita"

Domani alle 17, nell' ambito della rassegna "Scrittori a Km0", al Centro civico Agorà di via Monviso 7 ad **Arese**, Claudia Cangemi presenta il suo ultimo libro di poesie "Avverbi di vita" (La Vita Felice, 2018). Dialogherà con l' autrice l' **assessore** alla Cultura **Giuseppe Augurusa**. Ingresso libero.

SPETTACOLI E SOCIETÀ' 15

Filmi in anteprima con il regista Andò in sala
Lunedì prossimo all'Arese Palazzo del Cinema (via Milano 7) in sala una "Lezione di cinema" con Roberto Andò. Dopo la proiezione, in anteprima, del film del titolo "Una storia senza nome", il regista sarà in sala per un incontro aperto al pubblico.

Claudia Cardinale Mostra alla Casa dei Libri
Alla Casa dei Libri (Largo De Benedetti) si sono oggi le mostre "Claudia Cardinale. Quel suo volto, di grinta, e così coinvolgente perché", in tre sale spaziose di film, libri, copertine di giornali e visioni. Un omaggio alla grande attrice in esposizione fino al 13 ottobre.

Claudia Cangemi presenta "Avverbi di vita"
Domani alle 17 nell'ambito della rassegna "Scrittori a Km0" al Centro civico Agorà di via Monviso 7 ad Arese, Claudia Cangemi presenta il suo ultimo libro di poesie "Avverbi di vita" (La Vita Felice, 2018). Dialogherà con l'autrice l'assessore alla Cultura Giuseppe Augurusa. Ingresso libero.

DOMENICA IL CONCERTONE
Mi voglio ancora godere questo momento: un brano molto gradito dal pubblico e un tour pieno di soddisfazioni

LA SIGNORA DELLE HIT
Tre anni fa successi con "Roma Bangkok" e "Amore e rapine" la piace essere la Signora dell'Estero?
«La musica è fatta così: a volte ci si posiziona dagli obiettivi che poi non si riesce a raggiungere, mentre altre volte nascono alchimie fortunate che non si sa mai mai aspettare. Questo mi rende felice perché tutto nel caso del pezzo di Lady A, che in quello di Takagi & Koten, si è trattato di tanti musicisti e molti musicisti che portavano tanta allegria».

TESTA A TESTA CON LA BERTÉ
Loredana è un'icona Abbiamo riflettuto sulla fortuna di essere arrivate così tanto alla gente

PROGETTI FUTURI
Da qualche mese tra un concerto e l'altro nei ritagli di tempo ho iniziato ad lavorare al mio nuovo album

«La mia Capoeira fortunata»
Giusy Ferreri al Wind Summer Festival col tormentone dell'estate

IN CITTÀ TRA I FAN ENRICO NIGIOTTI: LE HO MANDATO UN BRANO, È NATO UN DUETTO
«Gianna Nannini, emozione tatuata sulla pelle»

PIUTTOSTO CHE la versione maschile della "Complimento" con il riferimento al titolo del nuovo album sul mercato da oggi, il musicista Enrico Nigioti (Sovapiano) ha copertina sembra finito sotto al tram. Ma "Complimento" è un disco che merita molto più attenzione del suo (breve) artwork. È il cantante lirico, 31 anni, in presenta questo pomeriggio (ore 18) alla Feltrinelli di Piazza Fontana, nell'ambito di tornare il 3 dicembre in concerto all'Auditorium di Milano. «Lo spero dell'immagine di copertina è il lavoro, l'esperienza, la vita, l'eccezionalità» Nigioti, «spero tanto, però, che l'ascoltatore possa trovare la Compenso».

«Complimento» è pure Gianni Nannini.
«È il nostro incontro è un'altra esperienza da Compenso, se si pensa che solo tre anni fa gli stessi concerti del suo Houdini Tour».

«Complimento» è un disco di crescita nel corso degli anni. Alcune canzoni come "Borbotta dopo borbotta" o "Biscottone" le ho scritte quando facevo ancora il magazziniere e lavoravo la terra assieme a mio nonno. "L'acqua calda", invece, è la più recente, visto che l'ho scritto ad agosto-maggio, appena un paio di mesi prima l'entrata in studio. Su tutto il repertorio c'è stato, infatti, un lungo "labor intus", come direbbe Orazio, fatto di coerenza e lindezza ai secoli che hanno portato, passo dopo passo, al risultato definitivo».

La telefonata del "no" "Amor" ed "Il Fattore" "Ho un po' scontentato"?
«Sono tutte le avventure della vita musicale. Oggi vengono da una pianoforte, che si iscriveva e Internet non cambia poi molto. Però, che pure quella sia guerra, nel mio caso c'è risultato di un'esperienza bellissima che non rinnegherò mai».

Nell'itinerario dei concerti ci sono i firmoposti.
«Sì, ma pure nelle Feltrinelli suonano. Ho un animo di eseguire voce e chitarra almeno tre pezzi del disco tipo "Complimento", "L'acqua calda", "L'acqua calda", poi arrivare il tour nei teatri e il ministero cosa sono canzoni di fare pure come strumentista. Prolunga quello è il lato del mio essere artista a cui tiene di più mio padre, che non ha mai preso una decisione in mano, ma mi ha cresciuto all'ombra dei suoi due grandi nonni: Lucio Dalla ed Eric Clapton».

«Complimento» è un disco di crescita nel corso degli anni. Alcune canzoni come "Borbotta dopo borbotta" o "Biscottone" le ho scritte quando facevo ancora il magazziniere e lavoravo la terra assieme a mio nonno. "L'acqua calda", invece, è la più recente, visto che l'ho scritto ad agosto-maggio, appena un paio di mesi prima l'entrata in studio. Su tutto il repertorio c'è stato, infatti, un lungo "labor intus", come direbbe Orazio, fatto di coerenza e lindezza ai secoli che hanno portato, passo dopo passo, al risultato definitivo».

«Complimento» è un disco di crescita nel corso degli anni. Alcune canzoni come "Borbotta dopo borbotta" o "Biscottone" le ho scritte quando facevo ancora il magazziniere e lavoravo la terra assieme a mio nonno. "L'acqua calda", invece, è la più recente, visto che l'ho scritto ad agosto-maggio, appena un paio di mesi prima l'entrata in studio. Su tutto il repertorio c'è stato, infatti, un lungo "labor intus", come direbbe Orazio, fatto di coerenza e lindezza ai secoli che hanno portato, passo dopo passo, al risultato definitivo».

«Complimento» è un disco di crescita nel corso degli anni. Alcune canzoni come "Borbotta dopo borbotta" o "Biscottone" le ho scritte quando facevo ancora il magazziniere e lavoravo la terra assieme a mio nonno. "L'acqua calda", invece, è la più recente, visto che l'ho scritto ad agosto-maggio, appena un paio di mesi prima l'entrata in studio. Su tutto il repertorio c'è stato, infatti, un lungo "labor intus", come direbbe Orazio, fatto di coerenza e lindezza ai secoli che hanno portato, passo dopo passo, al risultato definitivo».



Val d' Intelvi

Dalla fabbrica alla terra Per coltivare lamponi

La sveglia suona sempre alle cinque. «Qui bisogna arrivare presto - esordisce Mario Turconi, 78 anni -: la terra ha bisogno di cure». Turconi è di Saronno in Val d' Intelvi, a Pello, invece c'è il suo regno: «Il Piccolo Frutto», azienda agricola che produce more, mirtili e lamponi biologici. Tra i suoi filari si cambia passo. Come ha fatto lui: «Ho lasciato ai figli, 30 anni fa, una fiorente azienda di tendoni e veneziane. Da giovane mi ero inventato quel lavoro. Ma nel cuore avevo una passione: la terra, la vanga e i frutti di bosco. I miei amici - ricorda Turconi - andavano al bar. Io, invece, con la Vespa, giravo i frutteti». Passione diventata professione.

«Passavo sul ciottolato che da Pello va fino in Svizzera. C'era un appezzamento in svendita e tanta voglia di provare. Lì è cominciata l'avventura». Oggi la tenuta è di due ettari e produce 80 quintali di frutti di bosco. Solo Mario ha l'uva spina, la iosta, i lamponi gialli, la mora gigante e il gelso. Nel fine settimana c'è la fila all'ingresso dell'azienda: «Qualcuno arriva, in bicicletta anche da Lugano. Poi le scolaresche per capire cosa la terra può regalare». Un lavoro duro.

La terra che frana, gli smottamenti dovuti alla pioggia, il sole che si è negato al momento della maturazione. Intanto le coltivazioni sono diventate un'eccezione: «Servo tutti i ristoranti e la grande distribuzione nella zona compreso il centro commerciale di **Arese**. Finché posso faccio tutto io». Mario, che ha studiato per soli due anni agronomia, si è fatto una cultura con circa 1.000 libri di botanica «Ho fatto da solo, nei campi impari più che a scuola». Oggi infatti Turconi è considerato il guru del biologico. «Per fortuna ho chi mi segue», sorride Mario, abbracciando Chiara. «Non potrei fare diversamente - conferma Chiara Guffanti - 20 anni e il diploma di agronomia - Qui ho trovato la mia vita. A schiena bassa, a raccogliere more e lamponi, si impara a riflettere. I frutti della terra sono una benedizione. Il sole e la pioggia danno il ritmo. Mario è il mio maestro. Chi se ne va?»

Maurizio Bonassina

The image shows a newspaper page with two main sections. The top section is an article titled "C'è un ponte (tibetano) nel cielo" (There is a (Tibetan) bridge in the sky) by Barbara Goretti, dated September 13, 2018. The article describes a suspension bridge in the Val Tartano, built by a Tibetan monk. It includes a photograph of the bridge and a map of the region. The bottom section is an advertisement for "Corso gratuito di programmazione Swift Apple IOS" (Free Swift Apple IOS programming course) by IFTS De Amicis, featuring a photo of a smiling woman.





COMUNE DI ARESE

Lunedì, 17 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 17 settembre 2018

Comune di Arese

17/09/2018 Il Tempo Pagina 25

«Cofani aperti» nel weekend per il museo storico ad Arese

1

ALFA ROMEO

«Cofani aperti» nel weekend per il museo storico ad Arese

Il Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese** si presenta ai visitatori in una veste insolita: con i «Cofani aperti». In primo piano non ci saranno le splendide carrozzerie conosciute ed apprezzate dai visitatori di tutto il mondo, bensì quello che c'è sotto. Vale a dire i telai, motori, il «cuore» delle **Alfa Romeo** di tutti i tempi.

Motori

EL TEMPO 25
17 settembre 2018

SUBARU
Il 4Fun 2018 tra le spettacolari colline della Franciacorta

ALFA ROMEO
«Cofani aperti» nel weekend per il museo storico di Arese

MERCEDES
Vision Urbanetic il futuro del trasporto in metropoli

Mercedes-Benz Vans con Vision Urbanetic, presenta una strategia di mobilità rivoluzionaria che si svolge ben oltre i veicoli autonomi. Vision Urbanetic, infatti, è la nuova filosofia di sviluppo di passeggeri e trasporto di merci, pensata per i realtà che si sono aperte in questi giorni nel centro della Alfa Romeo di tutti i tempi.

Mercedes-Benz Vans con Vision Urbanetic, presenta una strategia di mobilità rivoluzionaria che si svolge ben oltre i veicoli autonomi. Vision Urbanetic, infatti, è la nuova filosofia di sviluppo di passeggeri e trasporto di merci, pensata per i realtà che si sono aperte in questi giorni nel centro della Alfa Romeo di tutti i tempi.

Q3, l'evoluzione del SUV

A novembre Audi presenterà l'ultima versione del tuttofare tedesco
Motori benzina e diesel da 150 a 230 cv: anche automatica e integrale

Dispositivi di sicurezza
Il Q3 è stato progettato per resistere anche in caso di impatto con un oggetto molto pesante e di grande massa. I test di impatto sono stati effettuati con un camion di 18 tonnellate che ha investito il SUV a 100 km/h. Il risultato è stato un danno limitato al paraurti anteriore e al cofano anteriore, mentre il resto del veicolo è rimasto intatto. Il Q3 è stato progettato per resistere anche in caso di impatto con un oggetto molto pesante e di grande massa. I test di impatto sono stati effettuati con un camion di 18 tonnellate che ha investito il SUV a 100 km/h. Il risultato è stato un danno limitato al paraurti anteriore e al cofano anteriore, mentre il resto del veicolo è rimasto intatto.

Si rafforza la presenza del Gruppo L'Automobile con lo show room della casa del quattro anelli

A Latina inaugurato il nuovo concessionario

Latina Treva il concessionario del quattro anelli a Latina. Il nuovo concessionario è stato inaugurato il 17 settembre 2018. Il nuovo concessionario è stato inaugurato il 17 settembre 2018. Il nuovo concessionario è stato inaugurato il 17 settembre 2018.

Veicoli commerciali

Opel Combo 5ª generazione per «merci» e passeggeri

Mercedes-Benz
Il nuovo Opel Combo, realizzato in collaborazione con Iveco, è il primo furgone europeo della quinta generazione. Il nuovo Opel Combo, realizzato in collaborazione con Iveco, è il primo furgone europeo della quinta generazione.

Mercedes-Benz
Il nuovo Opel Combo, realizzato in collaborazione con Iveco, è il primo furgone europeo della quinta generazione. Il nuovo Opel Combo, realizzato in collaborazione con Iveco, è il primo furgone europeo della quinta generazione.

